

# Sermidiana

magazine

  
**ENRICA BERGONZINI**  
grafica con passione  
PROGETTI DI GRAFICA  
EDITORIA E STAMPA  
[www.enricabergonzini.it](http://www.enricabergonzini.it)

III  
ABBEY ROAD

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Mantova

**Marco  
Malavasi**  
compositore,  
arrangiatore,  
fonico

**NEL  
CUORE  
DELLA  
MUSICA**





Ottobre 2024 - Il fiume Po in piena. "Ma l'è na folaga o un toc ad legn?"  
Foto di Claudio Bernardoni

# MUSICA, MAESTRO!

**L'**esperienza musicale è una di quelle che coinvolge tutti: bambini, adulti, anziani, senza distinzione di genere e di estrazione sociale. La musica dice molto del periodo storico in cui è scritta, così come della società e dei suoi fruitori. Ma non è questo il senso che intendiamo dare al nostro editoriale di Marzo, quanto piuttosto riflettere su quanto la musica sia in grado di unire le comunità e di liberare gli animi dai fardelli della vita.

Dai nostri archivi si deduce che la musica è indubbiamente una parte importante della storia della nostra città. Fin dalla seconda metà dell'Ottocento, quindi in un'epoca storica "calda", nelle molteplici manifestazioni popolari è sempre stato previsto l'intervento delle varie realtà musicali esistenti in loco: il Teatro Sociale (ce l'avevamo!) era la sede ideale per rappresentazioni di opere e operette, la banda musicale comunale si esibiva nelle feste di piazza. Allo stesso tempo si assisteva al fiorire di piccoli gruppi di musicanti appassionati, che rendevano l'esperienza musicale ancora più viva, vicina, popolare.

Tra i nomi più rappresentativi della prima metà del Novecento dobbiamo citare Luigi Cranchi (1879-1962), maestro di musica, impeccabile esecutore, tromba cristallina, direttore del corpo bandistico di Sermide, compositore di musica sacra, scrisse alcuni pezzi per il coro della parrocchia che abilmente dirigeva, insegnante di musica alla scuola di avviamento professionale. È stato per più generazioni l'autentica anima della musica nella nostra città, per la quale scrisse anche un inno. Negli anni Trenta e Quaranta, tra le due guerre, all'orchestra di musica leggera Baldissara si devono le esecuzioni delle canzoni del tempo in occasione delle serate danzanti. Nell'immediato dopoguerra, il Politeama Verdi ospitava la neonata orchestra Odeon diretta dal maestro Simonetto Lui, valido concertista e solista di violino.

Ci sono cronache che testimoniano di quanto il fenomeno della musica leggera e americana, con i relativi balli, costringeva l'orchestra a intensificare le serate. Nello stesso periodo si fanno notare con carriere brillanti solisti di strumenti (tromba, contrabbasso, violino, violoncello): Enrico Bizzari, James Bizzari, Simonetto Lui, Curzio Margutti, Diego Benedusi, Vittorio Gavioli, Umberto Ferriani, Franco Negrini; Maria Navia Goltara raggiungeva il successo come cantante lirica.

Negli anni Sessanta esplose anche a Sermide la mania dei festival e dei concorsi canori, e così il "Festival delle voci nuove" raggiunse un successo incredibile con il coinvolgimento di un pubblico di tutte le età. Nello stesso periodo nascevano i cosiddetti complessi beat, i nomi sono i più fantasiosi: Samuraj, Polaris, Desperados, Adams, ma spuntarono anche gruppi musicali con interpreti a volte improvvisati, a volte veramente bravi.

Contemporaneamente alla diffusione sempre più estesa dell'esecuzione e dell'ascolto della musica, l'azienda Melloncelli, conosciuta per le sue notevoli realizzazioni nel campo dell'orologeria da torre ed impianti elettronici per campane, realizzava anche strumentazioni specifiche per la riproduzione del suono negli edifici di culto e, successivamente, uno studio di registrazione dotato di organo, a quel tempo all'avanguardia.

Nel 1985 si costituiva l'Associazione "Amici della musica", promotori fra gli altri il maestro Franco Negrini, Bruno Papazzoni, Nazzareno Lui, Vittorio Poli con lo scopo di diffondere la cultura musicale. Agli inizi del 2000 nascevano il gruppo Terzobinario, di cui faceva parte anche il nostro personaggio di copertina oltre al sanremese Enrico Zapparoli, la scuola di musica "Monteverdi". Oggi c'è la bella realtà del Lab 105.

La musica, fatta, ascoltata, studiata, insegnata, battuta col piede e con le mani, ballata e sudata è un filo rosso, che non solo ha collegato la nostra storia locale alla storia nazionale e oltre, ma ha anche dato la possibilità alla nostra gente di unirsi coraggiosamente nella lotta e di scrollarsi di dosso il dolore della guerra e la fatica della ricostruzione.

## SOMMARIO

### INTRAPRESA

12 | AZIENDE  
DEL TERRITORIO

### PRIMO PIANO

14 | IL PERSONAGGIO  
16 | DAL MUNICIPIO

### SPORT

18 | CALCIO 2ª CATEGORIA  
19 | PALLAVOLO  
20 | ANTARES  
21 | BIGLIARDO-BOCCETTE

### ASSOCIAZIONI

22 | UNIVERSITÀ APERTA SERMIDE  
23 | CONTRADA DEI CAPPUCCINI  
23 | AUSER  
24 | CAPITOL MULTISALA  
25 | AIDO-AVIS  
22 | UNITÀ PASTORALE RIVIERA DEL PO

### COMUNI

28 | LOCALITÀ FELONICA  
30 | CASTELMASSA  
31 | CASTELNOVO BARIANO

### RUBRICHE

4 | MISCELLANEA  
33 | FILOSOFIA  
34 | SCUOLA  
38 | LICEO GALILEI  
39 | DALLA BIBLIOTECA  
39 | STORIE DI STORIE  
41 | QUEI AD LA MOJA  
42 | COQUINARIA  
43 | ARTE CAMPANARIA  
44 | SÌ VIAGGIARE  
46 | AMICI PELOSETTI  
48 | STORIA  
49 | L'INTERVISTA  
50 | COME ERAVAMO  
52 | AMARCORD  
54 | SCRITTO DA VOI



## Francesca e Francesca

→ The Pirouettes, un affascinante trio vocale che trasporta il pubblico attraverso il 20° secolo con le loro accattivanti armonie vocali. Ispirato all'età d'oro del jazz, intriso di un tocco contemporaneo. Intrecciano intricate armonie che ricordano gli anni '30 e '40 con classici e repertorio moderno. Fra le cose più incredibili di questa immagine, è che due delle cantanti, entrambe di Londra e con il nome di Francesca, hanno i genitori nati a Sermide! Quando la seconda Francesca è tornata

a Sermide, la madre, tutta eccitata, le ha mostrato il romanzo di Daniela Raimondi dicendole:

"Guarda, in questo libro si parla di Sermide, del Po e di tutte queste parti!". L'altra ha riso rispondendole:

"Lo so, l'autrice è la mamma della mia amica Francesca. A volte cantiamo insieme a Londra!"

No, dico, quante possibilità ci sono che in una megalopoli di 10 milioni di abitanti questo possa succedere?

## INCONTRO CON JAVIER ZANETTI

→ Venerdì 31 gennaio, ospiti dello storico INTER CLUB LANCIANO che festeggiava i 50 anni di attività, una delegazione dell'Inter club Moglia di Sermide SERPE NERAZZURRA, ha avuto il piacere e l'onore di condividere una serata con lo storico capitano dell'Inter JAVIER ZANETTI, attuale vice presidente onorario della squadra nerazzurra. Al solito Javier si è dimostrato persona disponibile e gentile, facendo foto e autografi con ognuno dei 550 presenti alla serata di gala, organizzata in modo impeccabile. Bellissimo e intimo inoltre il momento in hotel dove Zanetti fa fatto foto e video di saluto dedicati esclusivamente al Club del nostro paese, con l'argentino piacevolmente sorpreso dei 500 km di strada fatti pur di vivere questa serata con lui. Javier Zanetti, il più interista di tutti.



JAVIER ZANETTI  
CON I TIFOSI DEL CLUB

# Deceduta la partigiana Sermide Ruffilli

→ Si è spenta all'età di 100 anni Sermide Ruffilli, di origini emiliane, ma che portava il nome della nostra città, tanto nobile, cantato da poeti e storici per le gloriose giornate del 1948. Il figlio Roberto, che ne serba i ricordi, racconta di come sin da bambina si sia distinta per un profondo senso civico che l'ha accompagnata per tutta la vita anche attraverso l'impegno sociale nell'associazionismo (nell'Udi e nella Cgil) e politico (nel Partito Comunista) e soprattutto nell'Anpi che l'ha portata anche nelle scuole ad offrire la propria testimonianza di staffetta partigiana. Col nome di "Laila" pedalava da Solara di Bomperto a la Fossa di Nonantola per portare messaggi ai partigiani.

*"Fortunatamente non è mai stata fermata - racconta il figlio - ma quante ansie e paure: i bombardamenti del ricognitore americano Pippo che costringevano a correre in campagna per sdraiarsi nei fossi e l'occupazione delle case da parte dei soldati tedeschi".*

Sermide era fidanzata a Nino, Angelo Gatti, che sposò dopo la guerra. Alpino nella divisione Julia e inviato a combattere sul fronte francese a 19 anni, in modo fortuito Nino evitò invece la spedizione in Russia; arrestato dai tedeschi nel '43 a cui si sottrasse miracolosamente, divenne il partigiano Eros.

*"Ed Eros, con la rivoltella nascosta nei pantaloni andava a trovare Sermide nella casa occupata dai soldati tedeschi".*

Un rischio non minore di quello che correva lei quando andava ad avvertire i partigiani nascosti nei fienili dei casolari del pericolo per gli imminenti rastrellamenti nazifascisti.



## Pizzata a Quatrelle



Sta diventando una tradizione la Pizzata a Quatrelle al fine di raccogliere fondi per sostenere la Chiesa. Moltissime le adesioni non solo locali ma anche dai paesi vicini a testimonianza della cura che questo territorio ha per la chiesa. Prova ne è la Messa domenicale delle ore 17.00 sempre molto frequentata.



Aperti  
dal lunedì  
al sabato  
e domenica  
mattina

AZIENDA AGRICOLA  
**De Vincenzi Giuliana  
e Cavobianchi Giuliano**

VENDITA DIRETTA POLLAME

Santa Croce di Sermide - Via Milazzo 20 - Tel. 0386.915039

# LAVORI IN CORSO SUI PONTI DEI CANALI

→ Dopo il sopralluogo dei tecnici effettuato nei giorni scorsi, è iniziato il complesso di lavori di rinforzo statico e miglioramento sismico di una serie di ponti esistenti sul territorio comunale. Si tratta dei seguenti ponti: quello situato in via G.Verdi, nelle vicinanze della latteria agricola Mogliese e quello in via N.Bixio in prossimità del campo sportivo "Lido Fanti" nella frazione di Moglia. Due ponti in via L.B.Alberti, nella frazione di Caposotto, nelle adiacenze della confluenza con via Argine Campo nel comune di Bondeno. Il ponte che scavalca il canale Pandaina in via V.Alfieri, mezzo chilometro circa prima dell'abitato della frazione di Malcantone. È questo un complesso di interventi per la valorizzazione del territorio e delle sue risorse idriche,

rivolto alla transizione ecologica ed all'efficienza energetica dei comuni. Il progetto esecutivo è della Rosmani Project srl ed il responsabile è l'architetto Paolo Ferrarini che coordina il gruppo composto dall'architetto Laura Pasotti, direttrice dei lavori architettonici, dall'ingegner Stefano Rosmani, direttore della fase progettuale ed esecutiva e dal geometra Luca Ventavoli, responsabile di cantiere. L'importo economico complessivo è di euro 470.000 di cui 174.000 per ottemperare agli obblighi di legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. L'impresa affidataria è la CAMAR società cooperativa mentre l'esecutrice degli interventi è la ditta sermidese Banzi Luca edilizia. Nel territorio della frazione di Moglia resta però ancora



UOMINI E MACCHINE AL LAVORO SUL PONTE DI VIA G.VERDI A MOGLIA

completamente chiuso il transito su buona parte di via L.Galvani, precisamente nel tratto a ridosso dei due ponti che scavalcano il canale di bonifica ex Reverese e quello sul canale emissario Reggiano. Sono strutture che si trovano lungo vie comunali di modesta intensità di traffico, specialmente durante i mesi invernali e per la maggior

parte di provenienza locale. Ma è durante la stagione estiva di raccolta delle diverse produzioni agricole che vengono ad evidenziarsi le criticità maggiori. Le limitazioni al libero transito degli automezzi agricoli e quelli da trasporto pesante provocano disagi pratici non certo trascurabili, imponendo deviazioni ed allungamenti dei percorsi.



## CHIERICI EMANUELE

IMPIANTI TERMOSANITARI  
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO  
CONDIZIONAMENTO  
PANNELLI SOLARI

FELONICA Via G. Marconi 17  
tel 0386 66616 - cell. 320 5332403  
mail: em.chierici@tiscali.it

## PESCHERIA FRIGGITORIA STELLA MARINA

di Leandro e Consuelo  
telefono 333.4248105 / 320.7874606

**Fornitura pesce crudo  
per fiere, sagre e banchetti**

Presente a:  
Ostiglia il martedì  
Sermide il venerdì  
Villa Bartolomea  
il giovedì





## SOS LISTE D'ATTESA

**CUP e numero verde regionale ti dicono**

- ⊗ che la lista d'attesa è lunga e addirittura chiusa
- ⊗ che l'unica possibilità di appuntamento è lontano da casa

**NON RINUNCIARE ALLE CURE!**

**Sei in difficoltà ad effettuare la prenotazione nei tempi indicati dal tuo medico? RIVOLGITI GRATUITAMENTE AGLI SPORTELLI SOS**

**Per legge HAI DIRITTO a farti curare in una struttura sanitaria e socio-sanitaria più vicina**



Gli sportelli sono **gratuiti** e vicini perché si reggono sulla partecipazione e sulla solidarietà tra persone.



Contattali se hai bisogno e se vuoi riconquistare una sanità pubblica efficiente, di buona qualità, gratuita e vicina alle persone.

### ATTENZIONE

Quando esci dal tuo medico di base, verifica che sulla tua impegnativa sia indicata la classe di priorità.

- U - URGENTE**: Da erogare nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 72 ore
- B - BREVE**: Da erogare entro 10 giorni
- D - DIFFERIBILE**: Da erogare entro 30 giorni per le visite ed entro 60 giorni per le prestazioni strumentali
- P - PROGRAMMABILE**: Da erogare entro 120 giorni

Dietro trovi l'elenco degli sportelli esistenti ➔

**puoi rivolgerti gratuitamente agli sportelli sos**

|   |   |   |
|---|---|---|
| <b>ASOLA</b><br>COIL Asola<br>tutti i giorni<br>su appuntamento<br>Via M. di Mirone, 61<br>☎ 0376/312421                                    | <b>CASTIGLIONE DELLE STIVIERE</b><br>COIL<br>Castiglione<br>tutti i giorni<br>su appuntamento<br>Via Desiderati, 10/11<br>☎ 0376/312421   | <b>OSTIGLIA</b><br>COIL Ostiglia<br>tutti i giorni<br>su appuntamento<br>Viale Po, 1<br>☎ 0376/312421   |
| <b>CA' D'ALFANO</b><br>ANP<br>Sede Provinciale<br>martedì 10:00-13:00<br>su appuntamento<br>Via Saffarini e<br>S. Maria, 28<br>☎ 0376/40227 | <b>MANTOVA</b><br>COIL Mantova<br>tutti i giorni<br>su appuntamento<br>Via Saffarini, 15<br>☎ 0376/312421   | Tribunale per i Diritti del<br>Malato - Città di Mantova<br>c/o Ospedale C. Poma<br>martedì e giovedì<br>8:00-18:00<br>senza appuntamento<br>Viale Alinari, 1<br>☎ 0376/46418 |
| COIL Suzzara<br>tutti i giorni<br>su appuntamento<br>Via G. Barozzi, 12<br>☎ 0376/312421  | <b>SUZZARA</b><br>Tribunale per i Diritti del<br>Malato - Città di Mantova<br>c/o ASST<br>giovedì su appuntamento<br>venerdì senza appuntamento<br>8:00-17:00<br>Via L. Cadoni, 2<br>☎ 0376/46418 | Ospedale<br>32040<br>senza appuntamento<br>10:00-13:00<br>Via San Giacomo, 14 B<br>☎ 0376/312421  |
| <b>VIADANA</b><br>COIL Viadana<br>tutti i giorni<br>su appuntamento<br>Via G. Azzardi, 44<br>☎ 0376/312421                                  | Tribunale per i Diritti del<br>Malato - Città di Mantova<br>c/o ASST<br>venerdì 9:00-12:00<br>senza appuntamento<br>Via G. A. de' Gesualdi, 7<br>☎ 0376/40227                                     | <b>DE' FERRARIS</b><br><b>SERMIDE E FELONICA</b><br>Circolo Ouser<br>mercoledì 13:00-12:00<br>senza appuntamento<br>Via P. Togliatti, 15<br>☎ 0376/40227                      |

**ATTENZIONE:** recarsi allo sportello SOS con appuntamento, prestazione sanitaria e impegnativa medico di base.

## PANIFICIO



*panini farciti  
dolci da forno  
focaccia - pizza  
pasta fresca  
turtei squasarot  
grissini*

## GASTRONOMIA



# "IL CONFINE DI BRINA" DI GABRIELE DONATI

IL DOCUFILM SCELTO PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA

→ "Il confine di brina" è l'emblematico titolo del docufilm girato dal regista Gabriele Donati di Castiglione delle Stiviere nel 2023 in Val d'Aosta, in Trentino, in provincia di Sondrio, a Trieste e nella Carnia. Il titolo che ha destato curiosità, come afferma l'autore, ha il seguente significato: "non c'è confine perché la brina si scioglie e il confine sparisce". Straordinarie le inquadrature e la fotografia in un territorio di singolare bellezza, fatto di montagne, valli, scorci e in particolare il Lago di Garda. Proprio di Riva del Garda è la storica ricercatrice e protagonista principale Maria Luisa Crosina che ha raccontato la storia della sua famiglia ebrea lungo le rive del Lago. Il filmato della durata di un'ora circa è uscito nel 2024 partecipando al 30esimo Festival della Lessinia in provincia di Verona. Parla dell'operato di quattro uomini, Ettore Castiglioni uno dei più grandi alpinisti italiani, Adamello Collini guida alpina, Bruno Pilat maresciallo dei Carabinieri, don Pietro Cortuila sacerdote. Questi non esitarono a mettere a repentaglio la propria vita, fino anche a perderla, pur di salvare quella de-

gli ebrei, perseguitati politici, fuoriusciti, disertori, facendoli varcare montagne per portarli oltre confine o, nel caso di don Pietro Cortuila, celandone la vera identità, mentre il maresciallo riuscì a coprire la fuga di ben 218 ebrei. Il periodo in cui essi operarono fu quello dopo l'8 settembre del 1943, quando parte dell'Italia subì l'occupazione tedesca, divenendo, a seconda della posizione geografica, Zona di Operazione o Zona di Occupazione facente parte poi, quest'ultima, della RSI. I fatti, rievocati mediante interviste diretti di congiunti o di testimoni diretti sui luoghi e nelle Valli dove si svolsero gli eventi.

Il Confine di Brina, rivolto ad un vasto pubblico, è stato creato prevalentemente per le Scuole, al fine di sensibilizzare gli alunni e dare loro testimonianza dell'operato di uomini generosi in un periodo così drammatico della nostra storia come la seconda guerra mondiale. È stato proiettato nella settimana della Giornata della Memoria con la presenza del regista Gabriele Donati e la storica Maria Luisa Crosina, nei teatri del Polesine e del Basso Mantovano.



GABRIELE DONATI CON M.L. CROSINA

I comuni che hanno aderito all'iniziativa sono stati Castelmassa per gli studenti dell'Istituto Comprensivo, il Liceo d'Arte e l'Università popolare del tempo libero, Badia Polesine per l'Istituto di Istruzione Superiore Primo Levi, Poggio Rusco per l'Istituto Alberghiero Giuseppe Greggiati, l'Istituto Comprensivo, nel pomeriggio per l'Università popolare Lupo e Borgo Mantovano.

Nella settimana dei "Giusti" la cui giornata è celebrata il prossimo 6 marzo verrà proiettato in altri comuni del territorio tra cui Sermide e Felonica.



## AUTODEMOLIZIONI

Fratelli Corradi

# DEMOLCAR

PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA

Demolizioni Auto - Moto - Furgoni

Servizio di carro attrezzi      Parti di ricambio

Via Enzo Ferrari, 1 - Moglia di Sermide - Località Arginino  
tel. 0386.960202 - cell. 340.9122485 - cell. 347.6893735

❖ foto di rino antonioli

## LA RICORRENZA DI SAN SEBASTIANO



→ Il 30 gennaio 2025, si è celebrata la ricorrenza di San Sebastiano, Santo Patrono della Polizia Locale, con la messa presso la Chiesa dei SS. Pietro e Paolo.

Tante le autorità presenti: il Prefetto di Mantova dott. Roberto Bolognesi, il Vice Comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri Colonnello Giorgio Feola, i rappresentanti della Guardia di Finanza, dei Comandi di Stazione di Sermide e Felonica, i Sindaci, gli amministratori e i Corpi di Polizia Locale dei Comuni limitrofi, le Associazioni del territorio e tutti i concittadini presenti.

Un'occasione importante per esprimere riconoscenza a tutto il personale dei Corpi di Polizia Locale per l'attività non semplice che svolgono e il ruolo significativo che ricoprono.



### La villa dei direttori candidata a "Luogo del Cuore FAI"

→ La Villa dei Direttori di Sermide, storico edificio razionalista degli anni '30, rischia di scomparire a causa del degrado. È stata candidata a "Luogo del Cuore FAI" per ottenere fino a 50.000 euro di finanziamenti necessari al suo recupero. Servono 2.500 voti entro il 10 aprile per accedere ai fondi. Basta un clic qui: <https://fondoambiente.it/luoghi/abitazione-dirigenti-ex-zuccherificio-progetto-gio-ponti?ldc>, sul sito dei "Luoghi del Cuore FAI", oppure sul QR code per accedere al link di votazione per sostenere l'iniziativa e salvare questo importante patrimonio storico della comunità.

PS: il voto è valido solamente se confermato successivamente tramite la mail che riceverete.



LA VILLA DEI DIRETTORI



A SERMIDE UN NUOVO GRANDE NEGOZIO CON  
LE MIGLIORI MARCHE, LA MIGLIORE PROFESSIONALITÀ  
PER IL TUO BENESSERE VISIVO

# OTTICA RITA

Via Mameli 49 - SERMIDE - tel. 0386 62681

## SCOUT IN FESTA PER IL WORLD THINKING DAY 2025 A SERMIDE



→ Sermide, 23 febbraio 2025 – Un weekend di gioia, condivisione e fratellanza ha animato Sermide in occasione del World Thinking Day 2025, celebrato il 22 e 23 febbraio. L'evento ha visto la partecipazione dei gruppi scout Ostiglia 1 e Poggio Rusco 1 insieme al

gruppo CNGEI di Bondeno, unendo scout cattolici e laici in una grande festa per onorare il compleanno del fondatore del movimento scout, Robert Baden-Powell. Per due giorni, i giovani scout

hanno preso parte a giochi, attività educative e momenti di riflessione sul valore dello scoutismo e del servizio. Un momento particolarmente significativo è stato il pernottamento degli scout più piccoli,

che hanno condiviso la notte nella palestra, rafforzando il senso di comunità e amicizia tra i diversi gruppi.

L'uscita si è conclusa la domenica mattina con la celebrazione della Santa Messa, un'occasione per riflettere sui valori scout e rinnovare il proprio impegno nello spirito del "fare del proprio meglio".

L'iniziativa ha rappresentato un'importante opportunità di incontro e collaborazione tra realtà scoutistiche diverse, dimostrando ancora una volta che lo spirito di fratellanza supera ogni confine, nel nome dell'avventura e del servizio agli altri.



*il parmigiano  
a portata  
di mano*

MOGLIA DI SERMIDE Via Galvani 1 - tel 0386.61241 - fax 0386.961252

di chiara mora

# CARLO COSTANZELLI ESPONE A BOLOGNA

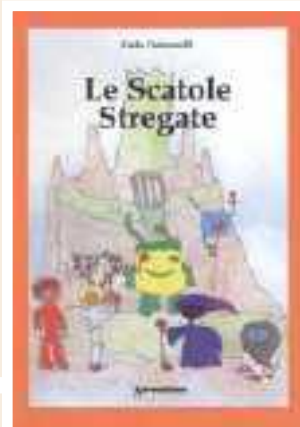


CARLO COSTANZELLI CON LUIGI LUI

→ Nella cornice trendy di Buccia, "enoteca e birreria con cucina creativa", Carlo Costanzelli, originario di Sermide e ormai cittadino "della dotta", ha presentato alcuni dei poster dedicati ad intellettuali di ogni tempo, in parte scelti da lui, in parte realizzati su commissione. "I poster che realizzo – dice Costanzelli – sono la fusione tra illustrazione e graphic design: mi piace inserire i volti disegnati a mano in una cornice geometrica dove trovano spazio anche frasi e dettagli che richiamano il mondo del soggetto."

Dopo la maturità scientifica, la Laurea Triennale in Lettere Moderne e la Laurea Magistrale in Italianistica e Scienze Linguistiche all'Università di Bologna, ha fatto della passione per i libri e le storie, e quella per il disegno il suo mestiere.

Carlo Costanzelli ha scritto la sua prima storia illustrata nel 2000 e Sermidiana l'ha pubblicata l'anno successivo, diventando di fatto il suo primo editore. Davvero un grandissimo orgoglio!



LA COVER DE "LE SCATOLE STREGATE"

seguici su  Farmacia Fajoni Sermide

**Alleanza 3.0**

**SERMIDE (Mantova)  
Via dei Cipressi 11**

# TAGLIO DEL NASTRO PER IL NUOVO MANAGEMENT DEL "PANIFICIO LUPPPI" IL NOTO LOCALE VA OLTRE LE STORICHE 3 PPP

Inaugurata con grande e festosa partecipazione di pubblico, lo scorso sabato 8 febbraio '25, la nuova gestione dell'ormai noto locale di via Enrico Mattei a Sermide. Una serata allegra e divertente per i numerosissimi clienti ed amici, allietata dall'open bar, da un ricchissimo buffet e da una distribuzione, molto gradita, di risotto e dolce finale. L'animazione musicale del DJ Gigi e la live music del Trio acustico "M AlCubo" hanno reso elettrizzante l'atmosfera. Un esordio molto promettente, per "lasciare un segno" nel nostro territorio che usufruirà delle allettanti occasioni ideate dal nuovo titolare Mirko Giovanelli!

## UN'OFFERTA VARIEGATA: dalla quotidianità ai momenti speciali

Da diverso tempo apprezziamo il "Panificio LUPPPI" per le sue varie proposte e per l'opportunità, data alla nostra zona, di vivere in un ambiente raffinato momenti piacevoli in tutto l'arco della giornata. La nuova gestione Giovanelli vuol dare una spinta in più e rendere l'offerta ancora più accattivante.



**Il taglio del nastro con il sindaco Edoardo Maestri**



**Live music**



**Emozione e soddisfazione per Mirko, Licia e Rachele**

## "Panificio Luppipi": stesso nome... nuove opportunità!

**Mantenere** innanzitutto:

- L'alta qualità dei prodotti di panificazione, pasticceria, gastronomia
- L'ottimo servizio di colazioni, pranzi o cene di lavoro, ristorazione veloce
- Aperitivi, long drinks, cocktails ma anche

**Innovare**, ponendo maggiore attenzione alle esigenze dei clienti e arricchendo l'intrattenimento. Il locale si sta proiettando verso un programma diversificato che include:

- Eventi a tema, serate di musica e animazione, momenti conviviali e nuove modalità dello stare insieme nel quotidiano
- Organizzazione di occasioni speciali da festeggiare come lauree, compleanni, nascite, cerimonie e ricorrenze particolari
- Servizio di catering personalizzato



**Piacevolezza della conversazione negli eleganti locali interni**



**Il ricco banco della pasta fresca**

### La solidità dell'esperienza a servizio dei clienti

Mirko ha un'esperienza più che ventennale come fornaio avendo lavorato già dal 2001 nel negozio di famiglia a Quistello, "mettendo le mani in pasta" fin da giovanissimo. E ne aumenterà lo spessore grazie alla collaborazione col maestro panificatore Matteo Mazzali di Villa Poma che, pur giovane, lavora a sua volta nello stesso ambito da quando aveva 20 anni. Con l'unione delle esperienze e la voglia di innovazione il nuovo proprietario intende fare un passo avanti avvalendosi anche di uno



### Il laboratorio del Panificio LUPPPI riaperto da Mirko, il nuovo titolare

staff formato da un aiuto fornaio e da ben 22 dipendenti che si occupano dei vari settori del locale: una squadra qualificata per un servizio ad ampio raggio e a tutte le ore!

### Un laboratorio prezioso riaperto perchè "tutto venga prodotto in loco"

Innamorato del suo lavoro, Mirko ha ora colto l'occasione di rilevare il Panificio Lupppli: un passo importante nella sua carriera lavorativa in cui investire economicamente ma, soprattutto, con nuova energia e idee lungimiranti. Gli strumenti a disposizione sono eccellenti: il laboratorio è "un vero gioiello", dice Mirko, attrezzato con macchinari adeguati al processo di panificazione e a quanto serve per la ristorazione in modo che "tutto venga prodotto qui!"



**Il pane: fresco o in comode confezioni da asporto**



**Long drinks e cocktails...le creative proposte del LUPPPI Open Bar**

## DA LUPPPI: I SERVIZI

Non solo Pane, Pizza, Pasta ma squisitezze ad ogni ora e diversificate nel corso dell'anno e delle varie festività. Una permanenza all'insegna del comfort!

La Caffetteria è un fiore all'occhiello del locale, con proposte dolci e salate, anche vegane: croissant, mignon e monoporzioni, torte e crostate, oltre alle bevande di caffetteria. Difficile resistere a tante prelibatezze!

I Menù di pranzi e cene: la produzione di pasta fresca e la preparazione di pietanze di gastronomia permettono di preparare pranzi ad hoc. Vengono normalmente proposti tre primi, tre secondi e due contorni di verdure grigliate o al vapore ma anche piatti fuori menù. Inoltre al Lupppli si può trovare una selezione di mostarde e confetture e molto ricercata è la proposta dei vini. Aperitivi e Cocktails sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane il locale ha un'ampia e creativa scelta stuzzichini, pizze croccanti e schiacciate, taglieri di salumi e formaggi accompagnati da long drinks alcolici e analcolici alla frutta.

I prodotti possono essere consumati nel locale o essere asportati.

## ORARI DEL PUNTO VENDITA

Il punto vendita è aperto 7 giorni su 7, con orari eventualmente variabili stagionalmente, che permettano sempre la facilità degli acquisti.

Attualmente:

-dal lunedì al venerdì apertura dalle 5.00 alle 21.00

-il sabato e la domenica apertura dalle 6.30 alle 10.30

# IL SONIC DESIGN DI MARCO MALAVASI

## DA SERMIDE A LONDRA:

### uno studio di produzione musicale dove sentirsi a casa!

#### Il fascino del suono

Il fascino del suono e della sua organizzazione nell'arte della musica anima il lavoro del produttore musicale Marco Malavasi. La sua passione parte dall'infanzia, quando inizia a suonare il pianoforte. Intorno ai 15 anni arriva l'attrazione per i sintetizzatori e l'elettronica e comincia a sperimentare la creazione di suoni e la registrazione al computer. Una passione che diventa sempre più rilevante, tanto da intraprendere un percorso presso l'Università della Musica di Roma: qui lo studio dell'armonia, dell'arrangiamento e l'uso delle nuove tecnologie diventano un solido pilastro. Parallelamente, suona

in diverse cover band ma, soprattutto, nei Terzobinario un gruppo pop-rock di musica originale che ha rappresentato un'importante palestra per la crescita di Marco come produttore musicale. In seguito, le registrazioni di altre band, le esperienze in ambiti musicali molto diversi, come la musica techno destinata al mercato giapponese, e la produzione di spot pubblicitari, hanno fatto crescere la consapevolezza che l'interesse iniziale si era trasformato in qualcosa di più grande di cui non poteva fare a meno: da qui l'impegno per far evolvere la passione in professione e la creazione di uno studio di produzione musicale.

#### Perché investire a Sermide

Scegliere di rimanere a Sermide è stata una sfida al detto "A Sermide an taca gnent" (A Sermide non attecchisce niente) ma anche una dimostrazione d'affetto per il paese! Inoltre, il vantaggio di questo lavoro è che non risente delle distanze geografiche per cui oggi buona parte delle richieste arriva allo studio anche da luoghi molto distanti, merito della rete di contatti creati nel tempo. L'esperienza maturata con i numerosi progetti realizzati, ha consolidato la forte credibilità professionale di Marco. D'altra parte, come in ogni settore, è la qualità che fa la differenza: se il prodotto è di un certo livello, diventa un bel biglietto da visita per nuove opportunità. L'ubicazione nella struttura del Lab 105 gli permette di svolgere anche una funzione complementare agli studi ed alle attività che vi si svolgono creando stimolanti sinergie.



**Marco al banco mixer  
degli Abbey Road Studios di Londra**



**Marco con Matt, un assistente  
degli Abbey Road Studios**

#### Cambio di scenario: gli Abbey Road Studios di Londra

*Un'esperienza indimenticabile per Marco è stata la prima volta che è entrato negli Abbey Road Studios. Gli chiediamo di raccontare com'è andata!*  
"L'atmosfera è unica-dice Marco-: i muri trasudano storia e musica. Mi sono trovato davanti alle foto originali dei Beatles, dei Pink Floyd, degli Oasis, di David Bowie, Ennio Morricone, Amy Winehouse ed altri artisti leggendari. Mi sono subito chiesto: e io cosa ci faccio qui? Ogni giorno si incontrano musicisti, fonici straordinari, e si possono visitare le grandi sale allestite per la registrazione di intere orchestre. Si respira un'energia che non si trova altrove. Ho la fortuna di lavorare nello Studio 3, dotato di una regia enorme e un sistema di ascolto di altissimo livello. Dopo il primo quarto d'ora di euforia e timore reverenziale, è come sentirsi a casa ma mi emoziono ancora".

## Come sei arrivato agli AR Studios?

“Ho avuto modo di collaborare con un produttore italiano trasferitosi a Londra che già lavorava agli Abbey Road Studios e mi ha coinvolto in un progetto di registrazione e mixaggio. Tutte le tracce strumentali sono state registrate nel mio studio a Sermide, con l'aiuto di musicisti e turnisti di grande talento, mentre a Londra abbiamo registrato le voci e abbiamo fatto i mix in un clima di squadra rilassato, divertente e stimolante, uno degli aspetti più belli”.

## L'attività di produttore musicale

Essere produttore musicale significa svolgere un ruolo guida che può partire dalla creazione di una canzone o di un album e poi seguire ogni fase fino al prodotto finito. Fondamentali sono la scelta-gestione del suono, il coordinamento dei musicisti e il contributo negli arrangiamenti. Per ottenere il miglior risultato possibile, dopo aver registrato gli strumenti e/o le voci, si passa alla cura del mixaggio e del mastering. Può capitare di costruire un brano partendo da una semplice melodia abbozzata con la voce su WhatsApp, di creare una base musicale su cui sviluppare una canzone e, ancora, di arrangiare un brano partendo da una traccia chitarra-voce; succede anche di mixare registrazioni già effettuate altrove, ricevute online. L'aspetto più intrigante di questo lavoro è saper cogliere ciò che un artista vuole esprimere con il proprio brano ed è l'aspetto più appassionante!



La sala regia, cuore dello studio Sonic Design a Sermide



La sala grande di ripresa



Registrazione di un coro nella sala di ripresa con il musicista Moris Pradella

**Sonic Design:**  
uno studio di registrazione d'avanguardia,  
a Sermide, per produzioni musicali,  
arrangiamenti e jingles pubblicitari.

## SONIC DESIGN: le tre sale dello studio di Sermide presso il Lab 105

**Sala regia:** il cuore dello studio, dove confluiscono tutti i segnali e si svolgono editing, mix e mastering.

**Sala di ripresa piccola:** ideale per voci, chitarre e strumenti che non necessitano di riverbero.

**Sala grande (120 mq):** perfetta per registrare batterie, cori, fiati, archi, pianoforti e percussioni; garantisce un ottimo controllo sonoro e una riverberazione ideale. L'acustica dev'essere molto curata per avere un suono pulito così come è necessario un buon isolamento tra gli ambienti stessi.

## L'Intelligenza artificiale in ambito musicale e i progetti futuri

Credo che l'AI possa essere uno strumento tecnologico utile se usata con responsabilità. Può accelerare operazioni ripetitive ma non può sostituire la creatività di un artista e il piacere di creare. Il mio lavoro può essere sostituito dalle macchine? Per ora, penso di poter dormire sonni tranquilli! Attualmente sto lavorando su diversi singoli e album di artisti appartenenti a generi differenti, vari progetti che porterò a termine a breve. Continuerò a puntare sull'alta qualità, un modus operandi che conduce a innovative opportunità!

## CONTRIBUTI ALLE NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI ED ARTIGIANALI

**I**n queste settimane sono in corso di erogazione circa € 10.000 come contributo annuale a sostegno delle nuove attività commerciali e artigianali che si sono insediate negli ultimi anni nel nostro Comune, in attuazione del "Regolamento per la concessione di contributi alle attività economiche" in vigore nel nostro Comune.

Gli incentivi sono stati assegnati a sei nuove attività avviate tra il 2021 ed il 2023, in regola con le normative fiscali, le quali riceveranno per i primi tre anni di attività un contributo proporzionale all'IMU ed al corrispettivo TARI dovuti; Il contributo annuale è compreso tra i 1.000 ed i 3.000 euro e verrà confermato per 3 anni consecutivi.

L'obiettivo di questa misura è quello di dare un sostegno economico concreto, seppur limitato alle possibilità di un Comune, ai primi anni di avvio delle nuove attività, cercando di favorire lo sviluppo commerciale ed artigianale della nostra area e di agevolare l'avvio di nuove realtà imprenditoriali.

## Nuovo sportello "servizi cimiteriali"

Nell'ambito dell'appalto di gestione dei servizi cimiteriali, è stato attivato un nuovo sportello dedicato alle richieste di informazioni legate ai servizi cimiteriali e alla gestione delle luci votive.

Lo sportello è aperto **tutti i mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** presso la sede del Comune di Sermide e Felonica in Piazza Plebiscito, 1.

Il servizio è gestito dal personale della ditta Eureka Srl, che si occuperà di raccogliere segnalazioni e fornire informazioni relative alle operazioni cimiteriali e di gestire le richieste di allaccio, verifica e disdetta delle luci votive.

Rimangono attivi i contatti del gestore del servizio:

**Numero verde: 800 034 206 Mail: [ufficio.tecnico@eureka.srl.pro](mailto:ufficio.tecnico@eureka.srl.pro)**

Si garantisce l'origine Italiana  
delle nostre carni suine perchè  
provengono da suini  
nati, allevati  
e macellati  
in ITALIA



**GIOVANNINI ITALO**

di Giovannini Lorena e C.

**Salame mantovano  
Salsiccia e Pesto  
Cotechino, Pancetta e Coppe**

**VIENI A TROVARCI NEL NOSTRO SPACCIO**

SANTA CROCE Via Milazzo 107/109  
tel e fax 0386/915261 mail: [salumi.giovannini@libero.it](mailto:salumi.giovannini@libero.it)  
[www.salumigiovannini.it](http://www.salumigiovannini.it)



**Salutevita**

Servizi socio-sanitari  
e assistenziali

**CENTRO FISIOTERAPIA E TERAPIE FISICHE**



**La struttura offre programmi specifici  
e personalizzati di rieducazione per ogni esigenza  
in materia di riabilitazione funzionale, neurologica,  
posturale, cardiorespiratoria, ortopedica.**

# NUOVI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

Da lunedì 10 febbraio sono entrati in vigore nuovi orari e nuove modalità di accesso al pubblico per gli uffici comunali. Questa modifica rientra in una più ampia riorganizzazione della macchina comunale, avviata con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'accessibilità dei servizi offerti ai cittadini. I nuovi orari saranno adottati in via sperimentale, con una fase di monitoraggio durante l'anno per valutarne l'efficacia ed eventualmente apportare miglioramenti. Due sono gli obiettivi principali di questa modifica: **- Maggiore accessibilità ai servizi "a sportello"** Le fasce orarie di apertura

dei servizi che prevedono un'interazione diretta con il cittadino sono state ampliate per ridurre i tempi di attesa e migliorare la fruibilità. Particolare attenzione è stata data al mantenimento dell'apertura degli uffici il sabato mattina per lo Sportello del Cittadino e i servizi demografici, una scelta pensata per agevolare chi lavora durante la settimana. **- Miglior gestione degli appuntamenti per servizi specifici** Per i servizi che richiedono un approfondimento maggiore tra uffici e cittadini, sono state ridotte le fasce orarie di accesso

libero, con l'obiettivo di incentivare l'accesso su appuntamento. Questo consentirà di offrire risposte più rapide ed efficienti, evitando inutili attese. Per conoscere nel dettaglio

i nuovi orari e le modalità di accesso ai servizi, è possibile consultare il sito e i canali social del Comune o le bacheche all'ingresso degli uffici comunali.



ONORANZE FUNEBRI

**BONETTI-PINOTTI**

CONCORDIA GROUP

ONORANZE FUNEBRI

**CONCORDIA**

GROUP

☎ **0386 61939**

Federica e Lisa Bonetti  
333 7653718

☎ **0386 61108**

Stefano Bertolani  
335 7639850

Via 29 Luglio 1848, 99/A  
46028 Sermide (MN)

# BIANCOBLÙ CAMMINO A FASI ALTERNE

**I**l girone di ritorno è giunto alla 4<sup>a</sup> giornata ed il cammino della compagine sermidese è stato abbastanza regolare. I biancoblù hanno pareggiato in trasferta contro il Rivara per 1-1: dopo essere passati in svantaggio nei primi minuti di gioco hanno prontamente pareggiato poco dopo grazie a Vincenzi. Nella seguente gara casalinga hanno di nuovo pareggiato contro il Carpine per 1-1: dopo avere subito il gol avversario nei primi minuti ci hanno messo quasi tutta la prima frazione per pareggiare, di nuovo con Vincenzi. Hanno poi superato ancora in casa nel turno di

recupero la Sanmartinese per 2-1: dopo avere incassato il gol avversario nei primi minuti di gioco, nel finale della prima frazione hanno piazzato i due colpi decisivi, prima con Travaini e poi con Mora.

La gara casalinga contro il Bondeno Calcio è stata rinviata a data da destinarsi.

La classifica è la seguente: Crevalcore 39 - Junior Finale 37 - SERMIDE 27 - Bondeno Calcio e Rivara 26 - Carpine 21 - Dodici Morelli e Solarese 20 - Centro Polivalente e Virtus Cibeno 19 - Sanmartinese 18 - Cabassi Carpi 15 - Bevilacqua 12 - Nuova Aurora

Scortichino 11.

In questa prima parte del girone di ritorno la squadra di mister Varani ha mostrato una più che sufficiente qualità tecnica unita ad una considerevole ed inaspettata dose di sicurezza temperamentale di molti elementi del collettivo. Bettarello, Matteo Barozzi, Gijni, F.Massarenti, Mora, Michelini, e Zambelli hanno lasciato la loro impronta fatta di impegno agonistico e concretezza tecnico\ tattica, impreziosita dal buon livello delle prestazioni di Riccardo "Giaguaro" Vincenzi: atleticamente completo, stoffa da razziatore è il principale artefice della fase di generazione del gioco della squadra ma si fa trovare sempre pronto anche nella fase di interdizione.

Il miglior tiratore biancoblù è Zambelli con 11 reti, seguito da Vincenzi 9 - Gijri 5 - Mora 2 e Bettarello, Moi, Travaini con 1 centro ciascuno.

Da ricordare inoltre che il club sermidese ha ottenuto la conquista della fase provinciale della Coppa Emilia di seconda categoria, che dà il diritto di accedere successivamente alla fase Regionale, dove è in palio il sogno di tutte, la promozione in 1<sup>a</sup> categoria.

**Quattro biancoblù  
in questo avvio di girone di  
ritorno: (da sinistra) Vincenzi -  
F.Massarenti - Moi - Rudatis**



**Lineacem**<sub>srl</sub>  
pavimentazioni industriali

**SERMIDE E FELONICA**  
(Mantova)  
via Antonio Meucci 53  
Tel. 0386 832275  
Fax 0386 830482  
info@lineacem.it  
[www.lineacem.it](http://www.lineacem.it)

# FACCIAMO IL PUNTO!

## SUCCESSO DI ISCRIZIONI PER TANTI CAMPIONATI

**T**erminata la prima fase dei campionati provinciali con un sostanziale miglioramento qualitativo dal punto di vista tecnico da parte di entrambe le squadre, U12F e U14F, l'Airone Volley intraprende una nuova avventura. Dopo la presentazione da parte di FIPAV Mantova, della nuova fase delle attività giovanili, la nostra società, visto l'entità degli atleti iscritti (sono quasi 70!) ha deciso di includere una nuova squadra per poter far giocare tutte le atlete, l'U13F. Quest'ultima sarà composta dalle giocatrici che prima facevano parte della rosa dell'U12F e parteciperà al "Trofeo dei Laghi" a cui parteciperanno altre 6 squadre, alcune delle quali totalmente nuove e con trasferte abbastanza onerose dal punto di vista geografico; ma niente ci spaventa, anzi è molto più stimolante e permetterà alle ragazze di ampliare la propria formazione, sia tecnica che sociale. La nuova U12F invece sarà quasi del tutto nuova, pochissime giocatrici della "vecchia" squadra e molte nuove con pochissimi minuti di gioco alle spalle, questo però non le intimorisce, anzi, sono tutte super gasate e saranno loro ad aprire la nuova stagione il 22 febbraio nella palestra di carbonara. Forza Squinziei! E per ultimo la gloriosa U14F, la quale parteciperà al "Trofeo terre di Virgilio", si prevede



un combattuto girone perché le squadre risultano essere tecnicamente alla pari, buon volo Airone! E per concludere non dimentichiamo i nostri pulcini che stanno per mettere le piume, il 23 febbraio andranno ad un raggruppamento a Viadana, sono eccitatissimi, saranno presenti 8 squadre di Airone Volley, ne vedremo delle belle, forza Aironcini! Per finire non ci resta che ringraziare pubblicamente la moltitudine di benefattori che con il loro contributo

economico permettono alla nostra società di affrontare questa sfida, sinceramente non ci aspettavamo un successo di iscrizioni come questo, eravamo partiti con le più rosee prospettive di avere circa 35-40 ragazzi ed ora invece ce ne ritroviamo quasi 70, e continuano ad arrivarne! Grazie anche ai genitori per la loro partecipazione e alla loro infinita pazienza. Chi ci vuole seguire ci troverà su Facebook e su Instagram, buona avventura a tutti!



U 13



U 14

di giulia tralli

# CON LA GARA A RAVENNA È PARTITO IL NUOVO ANNO SPORTIVO

**L**a prima gara della stagione è stata quella del Campionato Individuale Silver LD3 base ed LD avanzato. Per la gara di LD3 base a scendere in campo è stata Anita Losi che, nonostante qualche errorino, ha raggiunto il terzo gradino del podio. Successivamente, per LD avanzato, è stato il turno di Federica Piva, anche per lei una bellissima medaglia di bronzo. Bella gara per entrambe, portata a termine con grinta, ma consapevoli che si può fare ancora meglio, che si può lavorare per consolidare sempre di più gli esercizi. Assente alla prima prova, Miriam Moi, causa influenza. Sabato 8 febbraio si è svolta a Formigine la prima prova del campionato Individuale Silver LC3 avanzato. Per la categoria Senior 1 si sono presentate in gara Anna Talassi e Sara Mazzali. Buona gara per entrambe, affrontata con determinazione e sicurezza. Qualche errore alla trave non ha permesso loro di raggiungere posizioni in classifica più alla loro portata. Per la categoria Senior 2 ha invece gareggiato Arianna Tiziani che, nonostante qualche imprecisione alla trave, è riuscita a



Martina e Rebecca con la Gemonese

raggiungere il terzo gradino del podio, ottima la sua prestazione sugli altri attrezzi. In gara, domenica, le ragazze del Campionato Individuale Silver LC. Giornata ricca di soddisfazioni per Antares. Nella mattinata, a scendere in campo le Allieve 4, Adele Talassi,

Alessia Savoia ed Emma Muraro che giungono rispettivamente Prima, Seconda e Terza. Niente di meglio di un podio interamente targato Antares. Nel tardo pomeriggio, per la categoria Junior 2, hanno invece gareggiato Greta Galafassi ed Elena Ghirardini.



Adele, Emma e Alessia



Anita



Greta e Elena

Anche per loro splendida gara che le ha viste protagoniste facendo salire Greta sul gradino più alto del podio ed Elena al suo fianco seconda. A chiudere la giornata è stata, per la categoria Senior 2, Melanie Nadalini. Anche per lei podio, argento super meritato. Complimenti a tutte le nostre ginnaste che hanno dimostrato più consapevolezza e maturità rispetto alle gare passate. Siamo orgogliosi di voi e del lavoro che svolgete ogni giorno in palestra. Il 15 febbraio è iniziato anche il Campionato di Squadra di Serie C. Le nostre ginnaste agoniste Rebecca Albarello e Martina Arcellaschi, in prestito alla Società Ginnastica Gemonese di Gemona del Friuli, hanno gareggiato a Rimini contro le squadre di Emilia Romagna, Veneto, Friuli e Trentino Alto Adige. Prima esperienza per loro in questo Campionato. Ottima la gara della squadra, senza grandi errori, che le ha portate al 7° posto su 13 squadre. Risultato di assoluto rilievo per una squadra così giovane e con così ampi margini di miglioramento. Bravissime le nostre ginnaste ma tanti complimenti anche alle ragazze della Società di Gemona, tutte insieme hanno fatto squadra e hanno raggiunto l'obiettivo. Next stop Torino.

## LA PASSIONE PER IL TAPPETO VERDE



**A**l centro Auser continua il torneo di bocchette con le due squadre sermidesi impegnate nelle gare. Ultimamente i risultati sono positivi con vittorie eclatanti del Sermide 1 con il 6-0 contro il Quistello e del Sermide 2 con il 4-2 contro il Carbonara. Il "derby fra le due squadre sermidesi ha visto la vittoria del Sermide 1 per 4-2 sugli amici rivali. Una decina di persone appassionate continua a seguire le partite con entusiasmo e il tifo non manca. Soddisfatti i dirigenti delle compagini che ringraziano gli sponsor "Aguzzi Meloni del cuore" e "Edilizia Luca Banzi".



**SCEGLI DI DESTINARE  
A SERMIDIANA IL TUO**

**x mille**

[www.sermidiana.com](http://www.sermidiana.com)

**ASSOCIAZIONE AMICI DI SERMIDIANA APS  
C.F.93073170206**

**BANZI LUCA EDILIZIA**

[www.edilziabanzi.it](http://www.edilziabanzi.it)

*Nel settore edile non esistono cose più o meno importanti, esistono cose fatte bene o no.*

BANZI LUCA EDILIZIA srl | Sermide | Via XXIX Luglio 1848, n°9 | 0386 960655 | [edilziabanzi@gmail.com](mailto:edilziabanzi@gmail.com)

# PROGRAMMA DI MARZO

Poesia, arte e musica sono gli argomenti trattati nel mese di marzo, tre linguaggi che si mescolano costantemente, creando opere che parlano all'animo umano. L'arte della parola, l'arte visiva e l'arte del suono sono intrecciate e caratterizzate dal potere di raccontare storie e suscitare emozioni

**DOMENICA 2 MARZO**  
**BOLOGNA**  
**ore 16.30**  
**TEATRO**  
**EuropAuditorium**



**"AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA"**

Grande attesa per il ritorno di uno dei musical più amati e longevi del panorama teatrale italiano, a cinquant'anni dal debutto con nuovi protagonisti quali Giovanni Scifoni e Lorella Cuccarini

*Partenza ore 14  
presso il Centro Socio  
Ricreativo (zona poste)*

**GIOVEDÌ 6 Marzo**  
**ore 15.30**  
**ANNARITA GOLFRÈ**  
**ANDREASI**

**"Aria di Parigi, moda e gossip nel mondo di Giovanni Boldini"**  
L'atmosfera di Parigi, catturata nei suoi ritratti di bellissime donne eleganti e dinamiche. Vestite con abiti sontuosi e leggeri incarnano un'eleganza sofisticata.

**GIOVEDÌ 13 Marzo**  
**ore 15.30**  
**GIACOMO GIBERTONI**  
**"Uomini e donne all'Opera: identità maschile e femminile nel melodramma italiano: il Novecento-Puccini"**

Il melodramma italiano del Novecento pucciniano, è abitato da protagoniste femminili tragiche, che vivono passioni assolute tra sogni e dolore, donne indimenticabili grazie a melodie memorabili.

**GIOVEDÌ 20 Marzo**  
**ore 15.30**  
**CINZIA BRANCALEONE**  
**"Tu chiamale se vuoi emozioni..."**

Breve excursus sulla poesia nel tempo e nello spazio. Tra le forme d'arte più antiche ed universali, la poesia si è trasformata rimanendo sempre un mezzo che è voce di sentimenti, di identità, di protesta, di sperimentazione.

**GIOVEDÌ 27 Marzo**  
**ore 15.30**  
**ENRICO BRESCIANI**  
**"La bottega dell'artista tra il '300 e il '400, il quadro del San Sebastiano di Sermide e l'officina di Giovanni Bellini"**

Considerato tra i più celebri artisti del Rinascimento, Giovanni Bellini lavorò ininterrottamente, per ben sessant'anni, a Venezia, diventando primo pittore della Serenissima. Il San Sebastiano nella chiesa parrocchiale di Sermide probabilmente appartiene al periodo giovanile, quando Bellini scambiava disegni ed idee con il cognato Mantegna. Il dipinto, di grande valore, è stato ricollocato nella Chiesa Parrocchiale nel 2023.

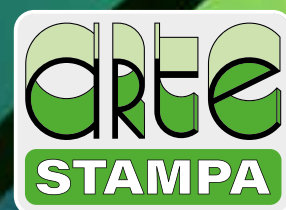
**TIPOGRAFIA E LITOGRAFIA ARTE STAMPA s.n.c.**

Via Adige, 605 | Urbana (PD) | Tel. 0429 87336

info@tipografiaartestampa.it

www.tipografiaartestampa.it

**GRAFICA  
OFFSET  
DIGITALE  
SERIGRAFIA  
PLASTIFICAZIONE  
LEGATORIA**



❖ di ginevra fioratti

❖ di maurizia cavatton

## SEVERINO BARALDI IN MOSTRA I CAPPUCCINI



**L**a Contrada dei Cappuccini dedica a Severino Baraldi, scomparso nel novembre 2023, una mostra monografica dedicata alle sue illustrazioni della Bibbia. Severino Baraldi ci accompagna, attraverso le sue straordinarie illustrazioni, in un affascinante viaggio nel tempo, esplorando la storia raccontata dalla Bibbia. Un percorso che ci immerge nella natura umana, nei suoi pensieri, emozioni e relazioni, alla ricerca della libertà individuale, del superamento delle abitudini e dell'adattamento ai cambiamenti. La Bibbia di Severino Baraldi è un'opera straordinaria, trascritta da Monsignor Ravasi della Commissione Pontificia. Si tratta di un progetto ambizioso e impegnativo che ha richiesto una rigorosa ricerca storica. La sua realizzazione ha richiesto anni di lavoro intenso e meticoloso.

## AUSER SEMPRE IN MOVIMENTO

**S**i è formato un gruppo di appassionati di gite e non se ne fanno scappare una! L'ultima ha portato i partecipanti l'11 febbraio a Cortina d'Ampezzo e al lago di Misurina; la giornata è iniziata in riva al lago tra cime dolomitiche innevate, seguita da una corsa in motoslitta tra i boschi e coronata da un pranzo con specialità locali. Nel pomeriggio visita a Cortina tra negozi e locali alla moda. Anche per questa

uscita i partecipanti si sono dichiarati molto soddisfatti e divertiti, tanto da chiedere informazioni sulla prossima gita che verrà proposta sicuramente in primavera. Oramai, per noi di Auser è d'obbligo invitare le donne alla cena dell'8 marzo, per passare una serata tutta al femminile e "simpaticamente insieme". Proporremo le nostre specialità culinarie, divertimento e qualche sorpresa.



In gita a Cortina

**Vendita diretta  
di prodotti  
ortofrutticoli  
di stagione**



Azienda Agricola di Gabriele Talassi

Produzione e vendita  
marmellate e mostarde

Confezioni regalo

Bomboniere per tutte le occasioni

Allestimenti per cerimonie

seguici su:  
Az-Agricola BROLA



SERMIDE E FELONICA · VIA N.BIXIO 26/A - TEL E FAX 0386 62195 - RENATA 333 5364020 - LISA 338 6730889

# INCONTRO ANNUALE

i volontari e le volontarie del Capitol alla Casa del Giovane per festeggiare i risultati lusinghieri e rinnovare la loro collaborazione

**N**onostante la settimana sanremese, mercoledì 12 febbraio si è tenuta alla Casa del Giovane la riunione annuale di tutti i volontari e le volontarie del Capitol. E' stata l'occasione per aggiornare tutti i collaboratori in merito all'andamento dell'ultimo anno da poco concluso. In un 2024 dove si è visto, a livello nazionale, una leggera diminuzione delle presenze e degli incassi nei cinema (circa -1,3% di biglietti venduti e -0,4% di incassi), il nostro amato Capitol ha registrato invece un incremento di circa il 4% rispetto al 2023, sia nelle presenze che negli incassi. Il merito è tutto delle volontarie e dei volontari, oltre che di tutti gli altri collaboratori, che durante tutto l'anno si impegnano a lavorare, sempre con il sorriso, per rendere la nostra Sala della Comunità un posto speciale, comodo e accogliente, pulito e sempre all'avanguardia nella qualità tecnica, dando vita così a un luogo di scambio culturale. Durante l'incontro si è anche parlato dei grandi investimenti del nostro cinema: dopo 5 anni esatti, il

pagamento del finanziamento per la ristrutturazione è quasi terminato, dato che tutte le domande che avevamo presentato in occasione di bandi pubblici sono andate a buon fine e sono state liquidate. Ora si può iniziare a progettare gli interventi futuri, che riguarderanno necessariamente gli impianti termici e il rinnovamento

tecnologico degli impianti di proiezione della sala rossa. Un Capitol, quindi, in ottima salute e con lo sguardo sempre orientato al futuro. La serata è proseguita con un'ottima cena per tutto il gruppo, preparata dai volontari della Casa del Giovane, a cui va tutto il nostro ringraziamento!



*Lorenzini*  **NATURAMICA**

**PRODURRE FRUTTA E VERDURA È IL NOSTRO MESTIERE E NE SIAMO ORGOGLIOSI ED ENTUSIASTI!**



**Acquista i prodotti Lorenzini direttamente online!**

LORENZINI NATURAMICA® produce articoli frutta ed ortaggi selezionati di alta qualità da consumo fresco:

Melone, Anguria, Pomodoro, Zucca e Zucchini.

Nel 2003 è stata introdotta la RINTRACCIABILITÀ di ogni singolo frutto con il 1° marchio indelebile a Laser, di tecnologia Lorenzini.

# CARNEVALE CON AIDO E AVIS

**D**omenica 23 Febbraio, sfidando le bizze del tempo pazzo, CARNEVALE IN MASCHERA a Sermide organizzato dalla Proloco. Le Associazioni del Dono AIDO e AVIS erano presenti in questo giorno di festa per testimoniare l'importanza della Donazione di organi, cellule, tessuti ma anche l'importanza di donare il proprio Tempo a favore degli altri come hanno fatto i Componenti della Proloco. Abbiamo augurato a tutti i bambini e ragazzi presenti di diventare dei cittadini maturi, responsabili e attivi che potranno impegnarsi per migliorare il nostro paese. Le persone presenti hanno potuto avvicinarsi al gazebo delle Associazioni, abbellito e super colorato con elementi del Carnevale, non solo per ricevere caramelle e palloncini ma anche per informazioni su come poter diventare Donatori. Hanno sfilato varie sezioni e classi dell'Istituto Comprensivo di Sermide e il Gruppo AIDO ha premiato il Gruppo Mascherato più bello, selezionato da un'attenta giuria, con



Primo premio alla Scuola dell'Infanzia di Moglia



un sacchettino di prelibate delizie e un biglietto omaggio per una proiezione alla Multisala Capitol. Omaggiate e ringraziate anche le insegnanti che tanta dedizione mettono in questo lavoro. Premio assegnato alla Scuola dell'Infanzia di Moglia. Grazie a tutti vi aspettiamo per il prossimo evento.

## Briciole dalla tavola della Parola di Dio SPERANZA E PAZIENZA COSTRUTTIVA DI BENE

Dalla lettera di san Paolo ai Romani (5,1-5)

*«Giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato».*

**La Speranza II di Gustav Klimt, realizzato nel 1907-1908**

**N**ella lettera ai Romani Paolo scrive ad una comunità che non conosce, a cristiani che vivono in una città che abita il mondo ed è la capitale dell'Impero, con persone che ritengono di avere autorità sui popoli dei territori allora conosciuti; Paolo vuole annunciare il vangelo «perché è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede» (1,16), quindi anche lui prende in considerazione un potere. Ma è la potenza di salvezza e non di dominio; e nei primi quattro capitoli della lettera Paolo presenta il Dio giustificatore dei giudei e dei "gentili", dei pagani. Con il capitolo cinque comincia una sezione in cui la condizione umana è felice, è vincente, ha la pace perché Dio ha tutti giustificati in Cristo; tutto viene ricondotto alla paternità universale di Dio nel Figlio, come espresso alla fine del capitolo 4: «il quale è stato consegnato alla morte a causa delle nostre colpe ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione» (4,25).

Una esegeta così commenta: "Il sangue di Cristo non ha valore sacrificale, in esclusivo senso espiatorio, ma generativo: come il sangue-seme dell'uomo che feconda la donna, anche il sangue di Cristo è il seme della vita ... Giustificati siamo, dunque, tutti partecipi di una umanità riconciliata, dove i 'buoni' e i 'cattivi' sono riuniti dall'unico 'noi' per il quale Cristo fu disposto a morire".

Papa Francesco, nell'annunciare un nuovo Giubileo per questo 2025, scrive: "Spalancare la Porta Santa per offrire l'esperienza viva dell'amore di Dio, che suscita nel cuore la speranza certa della salvezza di Cristo" (n. 6 della Bolla di indizione del Giubileo dell'anno 2025 "La speranza non delude").

E, al n. 4, annota: "San Paolo è molto realista. Sa che la vita è fatta di gioie e di dolori, che l'amore viene messo alla prova quando aumentano le difficoltà e la speranza sembra crollare davanti alla sofferenza. Eppure scrive: **«Ci vantiamo anche nelle**



**tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza» ...** E ciò porta a sviluppare una virtù strettamente imparentata con la speranza: la pazienza".

Nella pagina possiamo ammirare "La Speranza II", un dipinto di Gustav Klimt, potente raffigurazione della maternità e della speranza, temi cari all'artista. La figura della donna si staglia sul fondo dorato che prende il colore del verde militare; il volto di profilo e delicatamente sorridente, lo sguardo abbassato sul ventre, i seni scoperti rivelano l'inizio di un rigonfiamento in previsione dell'allattamento, mentre il corpo è avvolto in un abbigliamento riccamente colorato e decorato con foglie d'oro. La mano destra

leggermente sollevata sembra collegare il volto con il ventre come a suggerire un dialogo silenzioso tra la madre e il figlio. Tale dolce attesa è segnata dalla preoccupazione e dalla paura, sul ventre della donna si scopre un teschio, ridotto a pura decorazione ma evidentermente; inoltre, nella parte inferiore dell'abito, tra gli arabeschi, tre figure femminili a capo chino, con gli occhi chiusi e le mani alzate a reggersi il volto, un evidente atteggiamento di preoccupata attesa. Il dipinto risulta essere un ritratto toccante e variegato della gravidanza e della speranza; l'artista crea un'opera che è al contempo realistica e simbolica, celebrando la bellezza e la complessità della vita, con tutte le speranze e le paure, le sofferenze.

## LE PROPOSTE ESTIVE PER I RAGAZZI E LE RAGAZZE IL SENSO DI UN GRANDE IMPEGNO DELLE COMUNITÀ NELL'UNITÀ PASTORALE

**P**uò apparire come qualcosa di scontato, ma così non lo è più. Se un tempo, almeno dalle nostre parti, la Parrocchia era pressoché l'unica realtà ad organizzare qualcosa per i ragazzi, ormai da anni non lo è più. Sono tante, infatti, le agenzie di vario tipo che propongono campi residenziali, proposte educative, sportive e formative per un pubblico, quello dei ragazzi, sempre più esigente e nelle condizioni di scegliere. Chi scrive è convinto che tutto questo sia molto buono, sia per le famiglie che per i ragazzi stessi, che non sono posti nelle condizioni di dover fare tutti le stesse identiche cose. Dentro questo quadro plurale e variegato, ci inseriamo anche noi con le nostre proposte che possiamo far ruotare attorno ad alcune scelte valoriali precise: la dimensione della

comunità, la dimensione della ricerca, la dimensione spirituale. Le proposte dell'unità pastorale, quindi, sono tutte attraversate da queste scelte che vengono diversamente declinate, in base alle età dei partecipanti e nelle mete individuate. La dimensione della comunità viene declinata nella perenne scelta del "noi" anziché dell'"io"; quella della ricerca attraverso incontri, riflessioni, attività di gruppo, luoghi visitati che offrano ai ragazzi la pratica del pensiero critico e della domanda; quella spirituale attraverso esperienze di preghiera e incontri con realtà e persone che la praticano nella loro quotidianità. Oggi più che mai sembra opportuno esplicitare cosa ci sta dietro le proposte estive delle nostre Parrocchie, anche a fronte di un forte impegno di preti, religiosi e laici in questo campo. Non di rado,

infatti, si corre ancora il rischio di pensarle come "le vacanze col prete", dimenticando le scelte educative che ci stanno dietro e l'impegno perché tali esperienze possano rispondere al meglio a tali obiettivi. L'estate che ci sta davanti proporrà ancora il Grest nei due poli di Carbonara e Sermide, un campo residenziale sull'Appennino e uno a Torino per le medie, e alcune esperienze per adolescenti e giovani in alcune città europee. Chi scrive può attestare che molti ragazzi e giovani hanno dentro di sé desideri grandi e non sono pregiudizialmente chiusi a Dio. Più che di risposte, le nuove generazioni sembrano cercare proposte di senso. Il nostro impegno è perché chi sceglie di partecipare alle nostre attività le possano trovare.

## SANTUARIO DELLA BEATA OSANNA ANDREASI

**L** tema dell'anno Giubilare, scelto da Papa Francesco, è "Pellegrini di speranza". Questo tema richiama l'attenzione sull'importanza del pellegrinaggio come metafora del viaggio della vita, un percorso di speranza verso la redenzione e la pace interiore. I fedeli sono incoraggiati a vivere questo periodo con spirito di speranza e solidarietà, riscoprendo la propria fede attraverso gesti concreti di carità e amore verso il prossimo. Nel cuore dell' Anno Giubilare, i Venerdì di Quaresima verranno valorizzati presso il Santuario di Carbonarola e saranno dedicati a al digiuno e alla meditazione della Passione, oltre alle riflessioni sul tema della speranza. Per chi desidera ritagliarsi uno spazio spirituale, presso il Santuario di Carbonarola, l'Unità Pastorale propone una serie

di momenti di preghiera, ai quali ciascuno può aderire in toto o anche in parte, in base ai propri tempi. La proposta inizierà sempre alle ore 19.00 con la via Crucis, i Riti di comunione (secondo lo schema del Venerdì Santo) e proseguirà poi con un'ora di adorazione Eucaristica personale fino alle ore 21.00. L'adorazione eucaristica comprenderà sempre anche uno spazio per la preghiera di intercessione spontanea. Si comincia

**Venerdì 14 marzo ore 19.00/21.00**

**Venerdì 21 marzo ore 19.00/21.00**

**Venerdì 28 marzo ore 19.00/21.00**

**Venerdì 04 aprile ore 19.00/21.00**



## NUOVO BAR "ALIBI" SULLA STRADA PROVINCIALE

**D**i recente è stato inaugurato il nuovo ritrovo bar a Felonica sito sulla strada provinciale Sermide-Felonica al numero 67 nell'area del distributore di carburanti. Dopo la chiusura avvenuta mesi fa ne è seguita la piacevole ristrutturazione con nuova denominazione "Alibi" scelta dai gestori Lucrezia e Pierre. Aperto sin dalle 6 del mattino per colazioni durante la sosta per il rifornimento dell'auto. Ora a Felonica ci sono tre ambienti-bar a disposizione dei clienti locali e a quelli di passaggio verso Mantova e Ferrara. Poi, in zona Quatrele c'è il quarto bar con sede all'incrocio con la frazione di Stellata, dove i numerosi frequentatori amanti del caffè e di un bicchiere di vino vanno ancora a giocare a carte.



## AUTO ELETTRICHE



**S**i sente parlare che presto l'uomo tornerà sulla luna e forse su Marte, con queste lusinghe lungimiranti Felonica, con i suoi amministratori, ha programmato una operazione favorendo la messa in opera di una attrezzatura per la ricarica di auto elettriche. Soladria, la ditta rodigina di Adria appaltatrice ha già fatto gli scavi presso il centro sportivo prevedendo di installare la nuova macchina operativa capace di 20 kw. Certi che alcuni possessori di auto elettriche saranno pienamente favorevoli per la prossima installazione, un po' meno favorevoli altri in possesso di auto normali ma viene da dire che: il progresso non va fermato.



**Cavicchioli**  
FAI DA TE  
ASSISTENZA ELETTRODOMESTICI

A SERMIDE IN VIA INDIPENDENZA 74/76 - TEL. 0386.61043

# CALCIO AMATORI POSITIVO PERCORSO



**L**a squadra di calcio Amatori, imbattuta nel girone di andata, ha subito la prima sconfitta dalla Poggese da sempre grande spauracchio per la squadra giallovero allenata da Andrea Bisighini e presieduta da Simone Orsatti; sono ancora vivi i tanti gol segnati anni addietro dal fantastico bomber Montanini.

E così presto si proverà a riprendere il cammino sin qui molto positivo che ha visto i calciatori segnare 36 reti incassandone solo 15 (questi i dati alla 15ª gara). Poi, si tireranno le somme per verificare se sia reale un ulteriore torneo tra le prime dei vari gironi senza scordare l'incitamento unanime: Forza canarini giallo-nero.

## UN SALUTO AL PRESIDENTE NINO PASSINI

**L'**Unione Sportiva Felonica ha vissuto annate bellissime in 2ª e 3ª categoria. Uno degli artefici di quella gestione fu il bravo presidente Nino Passini che resse il sodalizio giallovero per ben cinque anni fino al cambio di gestione nel lontano 1992. Nato a Felonica 81 anni fa è scomparso lo scorso 16 gennaio dopo una breve malattia, lascia la moglie Maria e due figli grandi Gabriella e Paolo. Lavorava con passione al "suo" campo perché lo voleva bello e presentabile come la sua squadra; toglieva le erbacce e curava il prato rendendolo sempre verdissimo. In campo



si avvaleva della collaborazione di suo nipote Marco, stopper e capitano per una ventina di anni.

Ha contribuito all'allestimento delle tribune e della sala Arci F. Galli ed operava alla buona realizzazione del gioco della tombola che si svolgeva al sabato sera nella grande sala del ritrovo. Nato dal numeroso ceppo dei Passini, era ben voluto dall'intera comunità: ci lascia una persona bella e rispettata, ammirato per il buon animo.

Con riconoscenza, ciao Presidente.

## CARROZZERIA e OFFICINA MECCANICA



**PAGAMENTI PERSONALIZZATI**

Felonica (mn) tel. 0386.66555

**CENTRO REVISIONI**

**SOCCORSO STRADALE**

**VETTURE DI CORTESIA**

**Noleggio vetture, Riparazione,  
oscuramento e sostituzione cristalli**

# LE FARFALLE IN VOLO UNA REALTÀ SOLIDALE



Gruppo farfalle

**S**timolo alle disabilità, una realtà solidale del "Pianeta handicap" nata nel 2006 a Castelmassa ad opera di un gruppo di genitori e in collaborazione con il Liceo d'Arte Bruno Munari. "Le Farfalle" è la denominazione dell'Associazione che ha dato origine ad un vero e proprio laboratorio di ceramica, attrezzato, dotato di specifici strumenti di lavoro e materiali necessari all'operatività. Lo scorso dicembre 2024 nella sede ufficiale situata nell'area dell'Istituto Superiore in via G. Matteotti, è stato presentato il programma delle attività annuali ai genitori e al pubblico del territorio con visite guidate ai locali e illustrazioni delle tecniche per la realizzazione di oggetti d'arte. Le procedure praticate, finalizzate alla creazione di oggetti d'arte, sono realizzate in ceramica

con la modellazione dell'argilla. Le fasi sono scandite dall'ideazione al disegno, dalla forma al decoro, dalla prima cottura alla decorazione secondo un preciso schema, dall'invetriatura alla seconda cottura. Gli oggetti ottenuti, particolarmente curati nei dettagli vengono esposti nel laboratorio e messi a disposizione degli allestimenti di mostre sul territorio. Gli anni d'impegno degli utenti hanno fatto sì che i prodotti ottenuti fossero di notevole pregio, tanto da essere richiesti in esposizione alla fiera di San Martino, alla festa della Zucca di Melara e in altre realtà del territorio, nonché per cerimonie, anniversari e premiazioni. L'attività, per un'utenza di oltre una decina di partecipanti, si svolge nel periodo scolastico al martedì e al venerdì,



Vicepresidente e Presidente



[www.pacchioniserramenti.it](http://www.pacchioniserramenti.it)

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO**  
ALLUMINIO LEGNO - PVC

Via A. Volta, 50 - Moglia di Sermide (MN)  
Tel. 0386 62201 - [info@pacchioniserramenti.it](mailto:info@pacchioniserramenti.it)



### Laboratorio farfalle

due volte alla settimana, dalle ore 15.00 alle 17.30. La responsabile del laboratorio e guida del gruppo è Laura Rossetto, insegnante dotata di particolare sensibilità, competenza e capacità di relazione. "Si può parlare di sinergie territoriali fatte di allievi provenienti, oltre che da Castelmassa, dai comuni confinanti dell'Alto Polesine e del Basso Mantovano -afferma la docente-. Ogni utente viene rigorosamente seguito dall'intervento di collaboratori, ex docenti o animatori che con dedizione prestano la loro opera di volontariato. Il presidente Sergio Mazzali già bancario, sensibile e attento alle situazioni di fragilità, definisce la manipolazione della creta "l'intelligenza delle mani". Tale aspetto si è dimostrato molto importante nel cammino di conquista personale di autostima e fiducia in se stessi. Essendo lavori fatti con le mani ma anche con la testa in un ambiente socializzante come quello descritto vale la pena sottolineare che nel territorio non ci sono realtà di questo tipo. "Mi piacerebbe collaborare con il Liceo d'Arte di Castelmassa -afferma il presidente- con l'inserimento di alcuni utenti nei corsi serali. È auspicabile un'integrazione e un'inclusione sociale attraverso il servizio scolastico -continua Sergio Mazzali- e mi auguro di cogliere l'attenzione dell'Istituzione." Il presidente è coadiuvato dalla vice Maria Rosa Ghedini, con la funzione di assistente all'utenza che lancia il messaggio: "Insieme per creare, per stare bene e per crescere".

Per ulteriori informazioni:  
[info@pianetahandicap.it](mailto:info@pianetahandicap.it)  
[www.pianetahandicap.it](http://www.pianetahandicap.it)

# CON-CRETA-MENTE ALL'ATELIER

**C**on questo titolo si apre all'ATELIER di Castelmassa in via Giacomo Matteotti al civico 18 l'esposizione di opere plastiche dal 23 marzo al 6 aprile. CON-CRETA-MENTE ma anche con il cuore, i corsisti del corso di scultura sotto la guida del maestro Denis Raccanelli creano e modellano l'argilla in un ambiente di socialità, di scambio di opinioni e di confronti stilistici.

L'allestimento vede l'esposizione di opere realizzate con materiali naturali, prevalentemente argille. I manufatti sono creati dagli stessi allievi che, nel corso di questi anni, hanno seguito il laboratorio di scultura sotto la guida dell'affermato scultore. A caratterizzare gli elaborati sono le espressioni, i movimenti, la dinamicità e i vari stili interpretati che seguono filoni tematici attraverso i quali, ognuno in rapporto alla personale sensibilità, motivazione e creatività esprime il proprio stile. Nato come uno dei tanti laboratori creativi presenti sul territorio, è diventato una vera e propria "Bottega d'Arte", intesa come spazio frequentato da appassionati in cui si formava un primo nucleo di apprendimento e formazione artistica. Ora si tratta di uno spazio di lavoro attorno ai temi legati alla creatività e alle caratteristiche operative che offrono la possibilità di lavorare vari materiali naturali. La materia prima base è l'argilla, sulla



quale ognuno esprime la propria unicità, l'intento è, anche quello di scoprire il proprio talento. Vengono curati con dovizia di particolari gli allestimenti e le ambientazioni utilizzando altri materiali come il ferro, il cemento, il legno, la carta e altro. Durante la mostra Denis Raccanelli terrà due conferenze a tema, il 27 marzo e il 3 aprile alle ore 21.00 sempre nell'Atelier. La prima porta il titolo "Rivoluzione dello sguardo: Arte Figurativa, contro (verso) Arte Astratta", la seconda sviluppa lo stesso tema approfondito. La mostra è visitabile il sabato e la domenica dalle ore 10.00 alle 12.00, dalle 15.00 alle 18.00.



# L'EX SINDACO GETTA LA SPUGNA

**M**assimo Biancardi è stato consigliere comunale dal 2004 al 2009, sindaco qui dal 2009 al 2024, consigliere di minoranza oggi dopo essere stato bocciato dagli elettori lo scorso giugno. Il 17 febbraio scorso ha formalizzato a chi di dovere (sindaca, segretario comunale, consesso civico) le sue dimissioni irrevocabili. Nella lettera dice che "è stato un onore per me servire questa comunità per cinque anni in qualità di vice sindaco e per altri quindici come sindaco. Durante questo percorso ho avuto la fortuna di conoscere tante persone straordinarie, che mi sono state vicine, avendo contribuito, con il loro impegno e la loro dedizione, al miglioramento del nostro paese. A tutti loro va il mio più sentito ringraziamento". L'ex primo cittadino sottolinea che

le dimissioni sono "esclusivamente personali. Sento la necessità di dedicare più tempo a me stesso, alle mie passioni e alla mia vita privata. Per questo motivo concludo oggi questo lungo percorso istituzionale che mi ha dato tanto".

Sarà surrogato da Federico Bonini, primo dei non eletti del suo gruppo di minoranza Stai con noi, "un ragazzo bravissimo e capace, che saprà continuare il lavoro di controllo e vigilanza sulle attività dell'Amministrazione comunale con competenza e senso di responsabilità". In conclusione Massimo Biancardi ringrazia "di cuore i colleghi consiglieri, il personale comunale e tutti i cittadini di Castelnovo Bariano per la fiducia accordatami in tutti questi anni". A norma vigente il consiglio comunale



**Massimo Biancardi**

specifico deve essere convocato dieci giorni dopo la data di protocollo delle presenti dimissioni.

## RIMOSSI I CARTELLI ECOLOGICI



**C**erto pure a livello locale i cambiamenti quinquennali (senza commissariamento prefettizio) producono effetti anche formali ma pure sostanziali. A Castelnovo Bariano Massimo Biancardi ha amministrato dal 2009 al 2024. Dallo scorso giugno governa Monica Ferraccioli, espressione di una lista civica orientata a sinistra, non succedeva appunto dal 2009. Tanto è cambiato repentinamente, ma qui mi limito ad una piccola segnalazione in un contesto più ampio che taglia con il passato. Al semaforo di via Castello le aiuole erano spesso deturpate da cartaccia anonima, stante l'intenso traffico in un punto cruciale locale. Dopo ripetute segnalazioni nel 2023 Massimo Biancardi aveva fatto mettere, a sua firma, un paio di cartelli ben visibili in cui si dava dell'incivile

a chi abbandonava la monnezza spicciola. La nuova sindaca ha fatto togliere le due indicazioni, solo perché c'era la firma del suo predecessore. A molti la cosa non è andata giù. Ma come? Un'indicazione civica di buona educazione in un mondo prevalentemente trascurato viene scientemente eliminata solo perché la sindaca Monica Ferraccioli detesta il proprio predecessore (e questo è solo un esempio). L'attuale sindaca rappresenta tutti i castelnovesi, anche quelli che non l'hanno votata e sono parecchi tanto che le due liste perdenti a giugno superavano la lista vincente. Monica Ferraccioli da alcuni mesi fa parte del direttivo Po Grande Unesco ma dovrebbe spiegare ai cittadini il motivo per cui ha cancellato una semplice indicazione di buon senso ecologico.

# L'ora del tè

Assaggi di filosofia



## ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO

❖ Perché il tempo è perduto? Non è qualcosa di cui in fondo facciamo esperienza tutti i giorni fin dal nostro primo respiro? Ebbene, secondo Proust l'esperienza che noi facciamo del tempo mantiene qualcosa di misterioso, ineffabile e per certi versi paurosamente vertiginoso. Da una parte esso, nella sua volatilità, passa inesorabilmente, che lo si voglia o no. Dall'altra, facendo il suo corso, guarisce ferite, e averne a disposizione molto di certo rincuora. Ecco così che ci avviciniamo alla prima immagine del tempo che ci dà Proust: quella di un mostro bicefalo le cui due teste sono rispettivamente quella della dannazione e quella della salvezza. Da questo mostro non c'è via di scampo. Non si può infatti sfuggire allo ieri e nemmeno al domani.

Lo ieri in fondo ci ha deformati. Non è qualcosa che abbiamo semplicemente oltrepassato, ma la pietra di un giorno sul sentiero della vita battuto da tutti. Esso si trova irrimediabilmente dentro di noi, pesante e pericoloso lo continuiamo a trasportare. Lo ieri ci trasforma, e noi non siamo più coloro che eravamo prima di questo giorno. Quante vite ha

vissuto ciascuno di noi nel corso di una sola? Quanti sogni, aspirazioni, desideri hanno albergato nei tanti io del nostro passato? Quante volte siamo mutati, o ci siamo contraddetti. Ciò che ci soddisfaceva ieri, oggi ci soddisfa ancora? Quante volte abbiamo fatto morire ciò che eravamo per poi rinascere con un'aspirazione nuova il giorno successivo.

Il tempo però non è solo quello del passato ma è anche quello del futuro, quello del domani.

Difficile dare forma al domani che spesso ci appare come qualcosa di fluido o aleatorio. Nel nostro pernicioso e incurabile ottimismo, a differenza del passato, il futuro ci appare esente dal gusto amaro della fatalità. È qualcosa che a differenza dello ieri, è ancora in serbo per noi e non dentro di noi. Ma ci sono casi in cui talvolta persino il futuro può assolvere i compiti dello ieri. E questo accade per esempio, nel momento in cui gli fissiamo una data. Provate a pensare ad un esame, un appuntamento, un evento importante che sapete con certezza che accadrà "quel giorno", ed ecco che il tempo futuro che ci separa

da quest'ultimo evento inizia a prendere consistenza. Contiamo i giorni che mancano e, a seconda dell'evento, questi hanno la capacità di passare con assoluta velocità o al contrario, con inesorabile lentezza. Non esiste esempio più palese e forse anche più terribile – e per questo spero mi scuserete – che quello della morte: possiamo vivere certi che essa sia priva di senso o di valore, finché questa non arriva a fissarci una data. Come ci difendiamo dunque dal tempo? Vittime di un flusso temporale di inevitabili mutamenti che percepiamo fuori e dentro di noi? Beh, l'essere umano ha un particolare modo di far pace col tempo. Una pace temporanea s'intende, che ha il tempo che trova. Si tratta di un accordo a breve termine che è quello siglato dall'abitudine. Quest'ultima funge come un meccanismo di difesa per l'uomo, da schermo protettore che ci separa da una realtà ignota, di fronte alla quale saremmo esposti a innumerevoli rischi. Le abitudini non durano, si rompono facilmente e Dio solo sa quanto sia dura abbandonarne una per far posto a qualcosa di nuovo, ma ad essa ne subentra sempre un'altra di amichevole accordo col tempo, pronta a far fronte a nuove incombenze. Le abitudini non sono del tutto un male, ci proteggono certo, ma dato che la loro funzione è quella di nascondere l'essenza di una realtà mutevole e fugente, esse portano con sé anche lo svantaggio di nascondere l'essenza più profonda delle cose.

La vita è un pendolo che

oscilla tra noia e sofferenza. La sofferenza si percepisce quando i mutamenti del tempo ci costringono ad abbandonare quelle abitudini a noi care, ma che risultano ora del tutto inadeguate. La noia invece, è l'adempimento dell'abitudine, il più sopportabile e il più duraturo di tutti i mali umani. Eppure c'è ancora speranza. Forse ci sono dei momenti in cui possiamo ritrovare un tempo che credevamo perduto. «Basta che un rumore, un odore, già uditi o respirati un tempo, lo siano di nuovo, nel passato e insieme nel presente, reali senza essere attuali, perché subito l'essenza permanente e solitamente nascosta delle cose sia liberata, e il nostro vero io, che talvolta da molto tempo sembrava morto, anche se non lo era ancora del tutto, si svegli. Un istante affrancato dall'ordine del tempo ha ricreato in noi, l'uomo affrancato dall'ordine del tempo.»

Questo è il miracolo proustiano della memoria involontaria. L'intero suo libro è un monumento dedicato alla memoria involontaria e all'epicità della sua azione di cui il più celebre episodio è l'attimo in cui lo scrittore porta alla bocca una madeleine intinta nel tè. Un'epifania di memorie involontarie. Il gusto della madeleine fa riaffiorare in lui un ricordo che emerge come un relitto dall'abisso del passato: la sua fanciullezza. «All'improvviso il ricordo è lì davanti a me» dice Proust.

E voi? Quali odori o sapori hanno rievocato in voi un passato che credevate per sempre perduto?

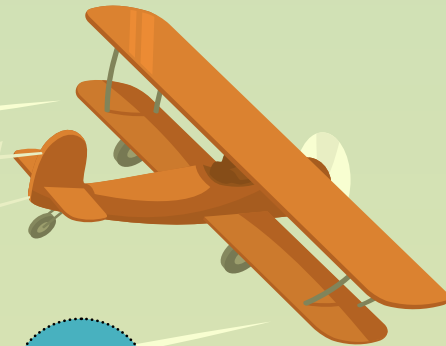
il tuo  
**5xmille**  
a Sermidiana



**ASSOCIAZIONE AMICI DI SERMIDIANA APS**  
**C.F. 93073170206**

# LA VOCE DEGLI STUDENTI

ISTITUTO  
COMPRESIVO  
STATALE  
GIANFRANCO  
MARETTI  
TREGIARDINI



4  
numero

**B**envenuti nel 4° numero del *Giornalino d'Istituto "La voce degli studenti"*. In questo spazio gentilmente concesso da *Sermidiana Magazine* vogliamo accompagnarvi nei tanti progetti che hanno arricchito l'offerta formativa del nostro Istituto in questo periodo. **Buona lettura!**

## secondaria

## GEOMETRI PER UN GIORNO

Le classi seconde della scuola secondaria di 1° grado dell'I.C. G. Maretti Tregiardini hanno svolto il laboratorio BaM (Building and Modeling), con esperti del Collegio dei Geometri della provincia di Mantova.

Questo progetto, proposto dalla docente di Tecnologia Alessandra Mantovani, si è svolto l'11 febbraio a Borgocarbonara e il 13 febbraio a Sermide.

I geometri Grecchi Stefano, Mauro Lenzini e Gabriele Molinari ci hanno fatto trascorrere due ore molto appassionanti, parlandoci del loro lavoro e facendoci usare degli strumenti di misura come il metro di legno da muratore, il metro laser e la cordella: con questi strumenti abbiamo misurato i muri perimetrali e l'altezza dell'aula STEM, la larghezza e l'altezza di porte e finestre.

Abbiamo imparato come si disegna un rilievo e come si segnano le misure prese (quote), poi abbiamo fatto una ricostruzione dell'aula in 3D usando un software che al termine valutava il nostro lavoro: il punteggio era migliore se venivano rispettati dei criteri, quali la sostenibilità ambientale, la sicurezza e l'efficienza energetica.

I geometri hanno saputo coinvolgerci e darci spiegazioni chiare con un linguaggio facile da capire, tutti eravamo molto interessati.

Con questa lezione ho imparato diverse cose:

- la luce condiziona l'utilizzo del laser, che viene usato più in luoghi chiusi, mentre la cordella in luoghi aperti;
- i disegni devono necessariamente avere le giuste misure;
- è bene ricontrollare le misure due o tre volte per essere sicuri che siano corrette.
- è indispensabile essere sempre collaborativi in squadra: se si collabora si esegue un bel lavoro, se non si collabora si condiziona negativamente la riuscita del lavoro;

Questa lezione ha meritato un bellissimo 10!

Andrea Vallicelli, 2B  
Scuola Secondaria di 1° grado  
di Borgocarbonara



Ricevimenti  
con catering esterno

VILLA SCHIAVI  
LOCANDA  
Ristorante - Albergo

Via Provinciale Ferrarese 10 - 46028 Sermide (MN)  
0386 62263 - 338 7253477 - 339 5744009  
www.villaschiavi.it - locanda@villaschiavi.it



Camera

# Letture interculturali alla scuola dell'infanzia

“UNA STORIA PER DAR VOCE AI PAESI DEL MONDO”

Nelle scuole dell'infanzia, la lettura rappresenta uno degli strumenti principali per il percorso di crescita e sviluppo dei bambini. Quando queste letture abbracciano temi interculturali, offrono opportunità straordinarie di apprendimento, aiutando i bambini a comprendere la diversità e a sviluppare un senso di rispetto e apertura verso altre culture.

Questo tipo di narrazioni sono, infatti, uno dei mezzi più efficaci per avvicinare i bambini a mondi diversi dal loro, stimolando la curiosità e l'empatia. Attraverso storie che raccontano tradizioni, costumi, lingue e usanze di altri popoli, i bambini imparano che la diversità non è un ostacolo, ma una risorsa che arricchisce la loro esperienza e li aiuta a costruire una visione più inclusiva e tollerante del mondo. Per questo motivo, la Scuola dell'Infanzia di Moglia si trasforma in un ponte verso culture lontane grazie a questo progetto. Un'iniziativa che coinvolge non solo i bambini, ma anche i genitori, in un viaggio di scoperta e di arricchimento reciproco.

Attraverso la narrazione di fiabe, leggende e storie provenienti da tutto il mondo, i più piccoli vengono introdotti a tradizioni, usanze e valori diversi dai propri, stimolando la loro curiosità e fantasia. Ma non solo: le letture diventano un'occasione per riflettere sulle proprie origini e per valorizzare la ricchezza che la diversità culturale porta con sé.

Noi insegnanti crediamo fortemente che l'educazione interculturale debba iniziare fin dalla più tenera età infatti leggere storie

provenienti da culture diverse può aiutare i bambini a sviluppare quello che gli inglesi chiamano “put yourself in someone else's shoes” ossia il mettersi nei panni degli altri, a rispettare le differenze e a costruire un mondo più inclusivo. Aspetto fondamentale del progetto è il coinvolgimento attivo dei genitori. Abbiamo invitato mamme, nonne a partecipare alle letture in sezione, a condividere le proprie storie raccontando anche di sé, così nel mese di gennaio sono state lette due storie, una in lingua Araba “Il Leone e il topo” e una in Spagnolo, “Ricitos de Oro-Riccioli d'oro”.

Successivamente nel mese di febbraio è in programma la lettura di una fiaba in Ucraino “Kolobok” e per valorizzare e rafforzare questo scambio abbiamo pensato di leggere anche una storia in dialetto Mantovano, alcune filastrocche e qualche detto popolare grazie alla disponibilità di una nonna.

Queste letture interculturali sono così un'opportunità per le famiglie di scoprire insieme nuove culture e di consolidare il legame con i propri figli anche all'interno del contesto scolastico.

I benefici riscontrabili sono molteplici come lo sviluppo della curiosità imparando a conoscere nuove culture, usanze e tradizioni si ampliano anche i propri orizzonti.

Attraverso le storie i bambini si mettono nei panni degli altri, imparando a comprendere e rispettare la diversità. Arricchimento del linguaggio le letture infatti introducono i bambini a nuovi vocaboli e ad espressioni idiomatiche di altre lingue. Stimolazione della creatività, le storie ispirano i bambini



a creare, immaginare e a dare vita a nuove avventure. Rafforzamento del senso di comunità, le letture diventano un momento di condivisione e di scambio tra bambini e famiglie.

In conclusione questo progetto di letture interculturali alla scuola dell'infanzia di Moglia è destinato a proseguire e ad ampliarsi nel tempo. Sono già in programma nuove iniziative scaturite dagli incontri come la creazione di una biblioteca interculturale e laboratori a tema.

L'obiettivo è quello di far diventare l'interculturalità un elemento fondamentale del percorso educativo dei bambini, preparandoli a vivere in un mondo sempre più multiculturale e globalizzato, nel rispetto di tutti.

**Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia dell'IC G. Maretti Tregiardini**



## W LA DIVERSITÀ!

In occasione della Giornata dei calzini spaiati, gli alunni della Scuola Primaria di Borgocarbonara hanno realizzato, con l'aiuto degli insegnanti, alcune attività volte alla riflessione e alla sensibilizzazione su tematiche come l'accettazione e la promozione della diversità.

L'intento è di far comprendere a tutti quanto sia fondamentale rispettare le diversità e accettare l'altro per come è.

La diversità è la cosa più bella al mondo così come lo sport che coinvolge tutti i bambini e rafforza messaggi di inclusione.

Le maestre della Scuola Primaria di Borgocarbonara



## 7 febbraio GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI

In occasione della giornata dei calzini spaiati, le classi 4A e 4B della Scuola Primaria di Sermide, hanno realizzato due cartelloni personalizzati per valorizzare l'importanza dello Sport e del giocare insieme per superare ogni tipo di diversità e trovare ricchezza nell'unicità di ciascun essere umano. Per accompagnare il tema della diversità, sono stati visti e argomentati alcuni documentari di atleti paralimpici e svolto tornei di gioco al Palazzetto dello sport durante le ore di Motoria.

Le insegnanti delle classi 4A e 4B  
della Scuola Primaria di Sermide



# A lezione di tennis tavolo

“Chiunque può giocare: non ci sono limitazioni né di età, né di genere, né di forma fisica. La ragazzina minuta può sconfiggere il tipo tutto muscoli: mi piace, come filosofia.” (Susan Sarandon).

**L**a prof.ssa Colognesi, docente di Scienze Motorie, ha proposto a tutte le classi della Secondaria di Primo grado del nostro Istituto, Gianfranco Maretti Tregiardini, un interessante progetto con uno sport alternativo: il tennis tavolo.

L'esperto, Giovanni Scagliani, è intervenuto due volte in ciascuna classe, fra gennaio e marzo. Nel corso della prima lezione ha mostrato diverse tecniche di base e ha fatto svolgere molti esercizi di coordinazione e concentrazione, come tenere la pallina in equilibrio sulla racchetta o palleggiare mentre ci si muove per il campo. Durante la seconda lezione, invece, si sono finalizzate le abilità esercitate durante la prima lezione con un mini torneo.

Le lezioni volevano insegnare un concetto più grande del gioco in sé: non importa chi tu sia, ma l'attenzione da dedicare e l'impegno nel raggiungere un obiettivo. Si tratta di un messaggio che mi ha colpito e interessato, perché condivido l'idea di Susan Sarandon, attrice e ambasciatrice americana del tennis tavolo.

Leonardo Chiozzini, 3B Scuola Secondaria di 1° grado di Sermide



## AQA ALLA PRIMARIA

**Aqa Gruppo Tea di Mantova, che si occupa del ciclo idrico della nostra zona, è stata invitata nelle classi terze della Scuola Primaria di Sermide per un progetto didattico con l'obiettivo di far comprendere l'importanza della risorsa idrica e della sostenibilità ambientale.**

I bambini hanno imparato divertendosi con giochi ed esperimenti educativi da fare con l'acqua. Con semplicità e competenza è stato illustrato l'intero ciclo idrico integrato, dalla captazione alla re-immissione nell'ambiente di acqua depurata naturalmente. Parole come acquedotto, tubature, potabilità, fognature e impianti di depurazione sono ora più chiare e reali. Grazie Aqa anche per i gadget donati.

Le maestre delle classi terze della Scuola Primaria di Sermide



# ISTITUTO GALILEI: UNA SCUOLA RICCA DI OPPORTUNITÀ

❖ L'Istituto Galileo Galilei di Ostiglia è una scuola che accoglie ed incoraggia lo svolgimento di corsi extracurricolari, con lo scopo di sostenere i ragazzi nell'inseguimento delle proprie passioni e di formare e preparare gli studenti per l'eventuale scelta di un percorso universitario o lavorativo.

Quest'anno, l'istituto propone vari corsi formativi focalizzati sulle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) sia in orario curricolare che extracurricolare.

In orario curricolare si parlerà di Tecnologie dell'industria 4.0, si imparerà l'utilizzo di Google Work Space, si esplorerà la creatività con le web-app, passando per il Digital marketing, la fabbricazione digitale prototipazione rapida, fino allo studio della Fisica e della Matematica applicate alla realtà e all'utilizzo consapevole dell'IA.

Nei corsi pomeridiani, gli studenti potranno frequentare lezioni di Logica e Matematica focalizzate a fornire gli strumenti per il superamento dei test di ammissione a corsi universitari o ai test TOLC o post diploma; sarà proposto un corso sull'IA per introdurre al mondo dell'intelligenza artificiale e sviluppare competenze pratiche sfruttando il linguaggio di programmazione Python. Inoltre, si proporranno corsi ICDL di differenti livelli, dal BASE, al FULL e al COMPUTING. L'ICDL (Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali) in generale, è rivolta a tutti gli studenti, lavoratori e professionisti che desiderano usare in modo consapevole ed adeguato gli strumenti digitali e le loro applicazioni. Tali corsi sono molto importanti perché vengono come riconoscimento



una certificazione riconosciuta a livello internazionale.

Altre sono le proposte di arricchimento dell'offerta formativa proposte dall'istituto che riguardano diversi ambiti di interesse: gli appassionati di sport potranno trascorrere giornate sulla neve per praticare le classiche attività montane, dallo sci allo snowboard, oltreché trascorrere giornate dedicate al rafting e alla vela.

Inoltre, coniugando abilità sportive ed artistiche, gli studenti potranno avvicinarsi alla danza e divertirsi nell'abbellimento



della palestra attraverso un laboratorio creativo volto a ridisegnarne le pareti; c'è spazio anche per le competenze artistico-letterarie volte alla stesura di un giornalino di Istituto, all'attività di Cineforum e all'allestimento di una mostra sulle opere di Miglioretti presso l'Atelier del Cinema della scuola. Ultimo, ma non per importanza, il progetto Dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei per accrescere la consapevolezza in materia di educazione alimentare.

Il secondo quadrimestre sarà anche il momento dei tanto attesi viaggi di istruzione e soggiorni all'estero. Nel weekend del 17-18-19 gennaio, gli studenti delle classi 1, 2 e 3 TRED hanno potuto partecipare ad un'attività di orienteering storico e sportivo tra le strade di Roma; cioè una vera e propria sfida con l'arte dell'orientamento, imparando a destreggiarsi tra mappe, indizi e coordinate in un percorso alla scoperta dei tesori culturali, artistici e storici romani. Questa attività ha permesso ai ragazzi di navigare nella storia attraverso un atteggiamento dinamico e di acquisire competenze relative al lavoro di squadra, concentrazione e problem solving. Il viaggio si è concluso con la partecipazione delle classi alla Corsa di Miguel, una manifestazione che si svolge dal duemila, ogni anno a Roma, per celebrare e ricordare Miguel Benancio Sanchez, poeta e maratoneta argentino scomparso durante la dittatura militare nel 1978. Questo "viaggio" ha consentito ai ragazzi di apprendere attraverso il movimento e di rafforzare il legame tra cultura e sport; lasciando un ricordo permanente di crescita personale e di condivisione.

PROPOSTE DI LETTURA PRESENTI NELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI SERMIDE

## LEGGILI ANCHE TU..!



**SON QUI:  
M'AMMAZZI**  
*Francesco Piccolo,*  
*ed. Einaudi*

❖L'autore ci propone un'analisi profonda e originale delle figure maschili che popolano le pagine di alcuni dei romanzi più conosciuti, svelandoci come queste rappresentazioni abbiano contribuito a plasmare l'idea stessa di mascolinità. Partendo dal "Decameron" di Boccaccio, con la vendetta crudele di Rinieri contro una

vedova, fino a Zeno Cosini de "La coscienza di Zeno" di Svevo, l'autore traccia un percorso attraverso figure emblematiche come l'Innominato di Manzoni, il principe di Salina de "Il Gattopardo" e 'Ntoni di Verga. Esempi di maschi irrisolti, intrappolati tra fragilità e rabbia, o dominati da potere e ossessioni che li spingono a compiere gesti irrazionali e sconsiderati.

Queste figure, pur diverse per epoca e contesto, rappresentano un filo conduttore nella costruzione di un'immagine di mascolinità che ha segnato la nostra cultura. Nel libro, Piccolo ci invita a esaminare come la letteratura non sia limitata a descrivere il mito dell'essere uomini, ma abbia anche contribuito a consolidarlo, modellando in modo spesso inconsapevole la percezione dei rapporti di potere, della vulnerabilità umana e dei simboli associati alla figura maschile.



**BENE IMMOBILE**  
*Deborah Levy,*  
*ed. NNE*

❖Deborah Levy sta cercando di fare della sua casa in collina la dimora dei suoi sogni, mentre trova lo spazio per scrivere in un capanno in affitto. Ma molte cose stanno per cambiare: la figlia minore è in partenza per l'università e la stessa Levy sta per mettersi in viaggio, da Londra a Berlino, passando per Mumbai fino al trasferimento a Parigi. Lì la

attende un nuovo inizio – e una nuova casa. Ma cos'è una casa? Levy medita sul rapporto che immobilizza la donna al "focolare" e sui fantasmi che lo infestano; sogna di possedere una grande dimora senza riuscire a immaginarla finché non arriva in Grecia, sull'incantata isola di Hydra. E attraverso l'inventario dei suoi beni, reali e immaginari, mette in discussione il concetto di proprietà e di possesso, riflettendo sugli spazi che una donna deve conquistare: non solo "la stanza tutta per sé" di Virginia Woolf, ma il mondo intero e la vastità del mare, dove nuotare finalmente libera. Continuando il dialogo incessante con Duras, de Beauvoir e Woolf, Levy arriva alla piena realizzazione di sé nella fusione tra donna e scrittrice. E, nel terzo capitolo della sua Autobiografia in movimento, illumina quella che è la missione più esaltante: vivere la propria vita senza seguire il libretto d'istruzioni. ■

agenzia di servizi | centro medico sanitario

# CENTRO SAN MICHELE



Studio Medico dei Dottori  
**Banzi, Negri, Paganini**

SERMIDE . Vicolo Mastine 1  
Tel 0386.62395

# Isabella Gonzaga di Novellara

Raccontare la vita, o le storie dei personaggi celebri della nostra terra, porta non solo a far conoscere la storia, ma anche a farla rivivere in che legge.

Donne, uomini, alti prelati, colti signori, streghe ed eretici... personaggi famosi, bizzarri, misteriosi che con le loro gesta, sono giunti fino a noi per garantirsi un po' di immortalità.

Inizierei col raccontare la storia di una donna un po' strega che con fascino e arti "segrete" riuscì ad ammaliare e rendere schiavo un cardinale...

Isabella Gonzaga di Novellara, nasce nel 1578 e a diciotto anni sposa Ferrante Gonzaga signore di San Martino dal quale ebbe 11 figli (uno all'anno!) nel 1605 a soli 29 anni rimane vedova.

Le cronache dell'epoca parlano di Isabella come di una donna intelligente, capace e tenace che governa con fermezza il suo piccolo Stato, ma ancor di più, la si ricorda per una storia torbida ed affascinante tra arti magiche e di "letto".

Nel 1616 il ventenne Vincenzo Gonzaga, fresco di porpora cardinalizia andò a vivere a Gazzuolo (paese vicino a San Martino dell'Argine) quasi "esiliato"



dal fratello Ferdinando, nuovo duca di Mantova. Vincenzo infatti aveva più volte manifestato la sua propensione a cacciarsi in guai e scandali dovuti al suo temperamento decisamente troppo libertino e sensuale, testa troppo "calda" per il nuovo duca di Mantova (che anche lui qualche scheletro nell'armadio l'aveva).

Vincenzo venne quindi mandato a Gazzuolo, lontano dalle tentazioni cittadine, senza

considerare però, che proprio lì vicino stava una delle donne di casa Gonzaga tra le più affascinanti e spregiudicate del periodo: Isabella Gonzaga di Novellara.

Il cardinale Vincenzo, all'epoca poco più che ventenne, molto incuriosito da questa sua cugina e dalla sua fama, andò ben presto a farle visita. Isabella, che aveva quasi quarant'anni, riuscì nel corso dei loro incontri, ad ammaliare (con chissà quali armi?) il

giovane a tal punto che questi si innamorò perdutamente di lei e rinunciò -di sua spontanea volontà- alla porpora cardinalizia per sposarla impulsivamente nell'agosto dello stesso anno.

Isabella, furbescamente, non aveva voluto (pare) cedere alle sue volontà senza prima aver celebrato regolari nozze che si svolsero nella cappella di San Martino, alla presenza del principe Scipione e del conte Alfonso, fratello della sposa. La passione dei due sposi poté finalmente avere libero sfogo, ma non durò molto...il fratello duca, spaventato da tanto trasporto, e soprattutto dalla totale mancanza di controllo sul fratello, cominciò un'opera di convincimento atta allo scioglimento dell'assurdo matrimonio, che oltre a non produrre prole, minava le sorti della famiglia stessa.

Non si sa se poté di più il taglio dei viveri o il confino a Goito, sta di fatto che il "pataffione" (chiamato così per la sua pinguedine), si stancò presto della cugina-milf.

Forse le aspettative di Vincenzo nei confronti di Isabella, erano state troppo alte o forse, l'affascinante cugina, una volta uscita dalle sue vesti leggiadre di ammaliatrice, non era più interessata a "fidelizzare" il pingue giovane,

## TRATTORIA CAVALLUCCI

Albergo☆☆☆

Sulla Guida del  
"Gambero Rosso"  
e "Veronelli"

Cucina tipica  
del Basso Mantovano

Sermide - Via 29 Luglio, 29 - tel. e fax 0386.61091  
www.trattoriacavallucci.it





VINCENZO II DETTO IL PATAFFIONE

sta di fatto che la "cotta" e la tempesta ormonale, senza i denari e senza gli agi, passò velocemente e il "povero" Vincenzo si rese conto che aveva sposato una "vecchia" e che il loro matrimonio era -di conseguenza- sterile!

Cose queste non minimamente rilevate preventivamente dall'imbambolato Vincenzo, ora era troppo tardi, il matrimonio era fatto (ed anche la frittata!).

La "cugina" infatti non voleva proprio saperne di annullare le nozze e millan-tava perfino una possibile gravidanza. Il povero Vincenzo preso tra due fuo-chi - uno il fratello e l'altro la passata passione - non sapeva più che pesci pigliare.

Poiché Isabella aveva sedici anni più di Vincenzo, il duca di Mantova con la complicità del vescovo e di false testimonianze, la denunciò al Tribunale del Santo Uffizio - che in fatto di streghe non scherzava - accusandola di aver conquistato il cuore del giovane principe con incantesimi e legamenti d'a-more.

Isabella sapendo che non sarebbe mai uscita viva da un simile processo chiese ed ottenne di essere processata dal tribunale della Santa Inquisizione di Roma, processo che la vide assolta da tutte le accuse.

Il 29 ottobre del 1626, con la morte a Mantova di Ferdinando Gonzaga e la successione al trono ducale di Vincenzo II, Isabella divenne a tutti gli effetti duchessa di Mantova.

Il 25 dicembre successivo, morì Vincenzo, risoluto fino all'ultimo a ripudiarla, e con lui finì la dinastia dei Gonzaga di Mantova che venne privata di un erede.

Ecco come terminò la potente dinastia dei Gonzaga, per un capriccio di letto. La città passò quindi nelle mani di rami cadetti della famiglia... fino ad una vergognosa accusa di "fellonia"...ma questa è un'altra storia. ■



## L'àngul dal dialèt

### La Dòna

La Dòna?

Chi l'ha creáda l'è sta un gran'òm.

N'al vöi gnanca savér,

chi è sta è sta:

è sta al Padretèran?

L'ha fat pròpia un mirácul.

A g-l'ha misa tuta,

al s'è diשמנגà gñent.

E quand?

E come ?

Cuș'if dit?

Da na còsta?

La femna l'è na ròba tròp bèla!

Inpusìbul da na custìna!

Par carità, an stè dir stupidádi!

V'al dic mi cum l'è stada:

l'è stada na gran catáda,

l'è sta un laör ad fantașía,

ad precișìön,

an vöi discusiön!

Chi l'ha creáda

l'è nda in dal balön!

L'è sta un gran'òm!

(Da "La donna" ad Totò)



RITRATTO DEL DUCA FERDINANDO GONZAGA



# Buon appetito

Un primo ed un secondo per il mese di Marzo



## SPAGHETTI ALLA NERANO

**Ingredienti x 4:** 360 gr di spaghetti, 700 gr di zucchine, 1 spicchio d'aglio, 200 gr di provolone grattugiato, olio evo, burro, basilico fresco, sale e pepe nero.

**Preparazione:** mondate le zucchine e tagliatele a rondelle sottili con una mandolina o con un coltello. Friggetele, poche alla volta, in olio di oliva ben caldo scolandole a mano a mano con un mestolo forato e facendole asciugare su carta da cucina. Portate a ebollizione abbondante acqua salata e fatevi lessare gli spaghetti. Nel frattempo, in una padella antiaderente, fate dorare uno spicchio d'aglio in poco olio di frittura delle zucchine. Quando sarà dorato eliminatelo, aggiungete le zucchine e fatele insaporire per 1 minuto. Scolate gli spaghetti al dente, tenendo da parte un po' dell'acqua di cottura e trasferiteli direttamente nella padella con le zucchine. Fuori dal fuoco unite il Provolone grattugiato, il burro e il basilico spezzettato a mano. Mescolate bene unendo un goccio d'acqua di cottura per far fondere e renderlo cremoso. Terminate con una macinata di pepe e trasferite gli spaghetti alla Nerano nei piatti da portata. Come vedete una ricetta molto facile ma gustosa!!!



## POLPETTE DI RADICCHIO

**Ingredienti x 4:** un cespo di radicchio tardivo lungo, 4 cucchiai di pangrattato, 1 uovo e sale.

**Preparazione:** per la panatura: 1 uovo, 250 gr di ricotta di pecora, 30 gr parmigiano, 50 gr di porro pulito, olio evo e pangrattato. Pulite ed affettate il porro e il radicchio. Trasferiteli in una padella con due cucchiai di olio; Mettete sul fuoco, aggiungete un pizzico di sale e fate stufare per un paio di minuti. Spegnete e lasciate raffreddare. Riunite in una ciotola la ricotta, l'uovo e il parmigiano. Aggiungete le verdure ormai fredde. Incorporate anche il pangrattato e amalgamate tutti gli ingredienti. Formate delle polpette da 2,5-3 cm di diametro. Passatele nell'uovo sbattuto e poi nel pan grattato. Trasferitele in una teglia, rivestita con carta forno, irrorate con un filo di olio 10 e infornate a 180 °C per 15-20 minuti, o fino a doratura. Sfornate le polpette di radicchio, trasferitele in un piatto e servite!!!

# PAVANI ORTOFRUTTICOLI

commercio frutta e verdura

**offerte speciali**  
mercoledì mattina  
a Sermide

**offerte speciali**  
giovedì mattina  
a Carbonara

**offerte speciali**  
sabato mattina  
a Castelmasse

VIA ROMA - **SERMIDE**  
VIA C. BATTISTI - **CASTELMASSA**  
VIA VIRGILIO - **CARBONARA**  
TEL/FAX 0386.62624

# A proposito di campane

❖ Leggendo l'editoriale di Sermidiana di febbraio 2025, mi sono soffermato un attimo sul titolo. "Arte Campanaria". La mia mente ha cominciato a riportarmi indietro nel tempo quando questa arte riempiva le mie giornate, perché questo era il mio lavoro presso la ditta Melloncelli, eccellenza in questo settore. Parlare di campane potrebbe sembrare qualcosa di speciale ma pur sempre nella particolare normalità. Facendo quel lavoro, ed avendo dentro di me una tradizione di campanaro, mi son trovato a voler conoscere fino in fondo quello che stavo facendo. Con le conoscenze acquisite di ditte e persone in questo ambito, la mia curiosità mi ha portato alla conoscenza di un mestiere artistico e artigianale come pochi altri. Partiamo dalla nascita della campana o del concerto di campane in fonderia. Una volta deciso di fare un concerto di campane, bisogna conoscere costruzione e stabilità del campanile e in base

poi entrerà la lega di metallo fuso. In fonderia si trovano tutte le maschere necessarie per le diverse dimensioni. Quando la costruzione riguardava un concerto di tre o più campane, la fusione era unica, nello stesso momento per avere in tutte le campane la stessa qualità del metallo. Negli anni 70/80, le false campane del concerto venivano messe in una buca, ricoperte fino all'orlo di terra, poi venivano fatti canali dove scorreva il metallo fuso per il riempimento delle sagome. Fatte raffreddare, si toglievano dalla buca, venivano rotte le sagome di argilla e si passava alla finitura del lavoro. Ora si è pronti per mettere a dimora le campane. Ma dove vanno queste campane? In Lombardia, in Veneto, in Emilia Romagna, in Centro Italia, al Sud? Ogni zona d'Italia ha un proprio tipo di suono ed è qui che entra in azione chi si occupa della messa in opera meccanica ed elettrica della campana. Qui si apre un capitolo particolare, perché dal



CAMPANA CHIESA SANT'ANTONIO DA PADOVA A RONGIO, 1662

sola. **VERONESE:** si pratica in Veneto e limitrofi. La campana è meno controbilanciata dal ceppo (per intenderci è abbassata rispetto al centro del movimento) è abbastanza veloce e si ferma con la bocca in alto da entrambi i lati. **DOPPIO BOLOGNESE:** si pratica in Emilia Romagna e qualche altra località. Qui la campana è ancora più bassa rispetto al centro di rotazione, è molto veloce, pesante da muovere e anche qui si ferma con la bocca in alto da entrambi le parti. **SLANCIO:** si pratica in alcuni luoghi del Veneto e principalmente Centro e Sud Italia. Qui, di solito, i concerti sono fatti da una campana grande e 1/2/3 campane piccole. La campana non è controbilanciata, il centro di rotazione è all'altezza dell'incepatura. La grossa differenza dagli altri suoni sta nel punto di battuta del battacchio, che di solito batte nella parte bassa della bocca della campana, nello **SLANCIO** il battacchio è molto pesante ed il pennacchio sotto la boccia di battuta è di importanti dimensioni ed esce dalla bocca della campana. Quando la campana in movimento raggiunge una certa angolazione, il battacchio, essendo pesante, supera la velo-

cità della campana e va a battere, non sotto, ma nella parte alta della campana. **SUONO A MARTELLO:** è un suono praticato nel Centro e Sud Italia. Le campane non hanno battacchio e vengono suonate con un battente esterno comandato elettricamente o, in molti posti, con tastiera manuale a colpi di pugno.

Tutte le campane, per poter emettere note pulite, sono attaccate al ceppo in ghisa o di ferro con un isolante in legno sagomato sul posto. Quello delle campane è un lavoro che ti prende, ti soddisfa, ti gratifica perché una campana non è uguale all'altra, e quando arrivi alla regolazione raggiungi il massimo del tuo impegno, perché fai fare alla campana quello che serve per raggiungere la perfezione del suono. Poi, non meno importante, è il bagaglio culturale che arricchisci andando a lavorare in posti bellissimi, particolari, intriganti. Paesi per i quali non partiresti mai per andarci, come quando mi trovai, senza conoscere niente, a Maratea ai piedi del Cristo, sulla montagna che domina il mare. Sarò sempre grato alla ditta Melloncelli per avermi dato la possibilità di un lavoro che porterò sempre con me. ■



CEPPATURA A SLANCIO

a questo si studia il progetto di installazione. Dalle misure del campanile viene stabilita la dimensione della campana maggiore che, in base al diametro della bocca e al peso, stabilisce la nota del concerto e relative misure e peso delle altre campane. In fonderia, con argilla, si costruisce quindi l'involucro della campana e con la cera la sagoma, dove



CEPPATURA AMBROSIANO

tipo di suono del luogo, cambia il centro di rotazione della campana.

I tipi di suono sono: **AMBROSIANO**, si pratica in Lombardia, un po' in Piemonte, Liguria e alta Emilia. Qui la campana è molto controbilanciata dal ceppo di sostegno, perciò è abbastanza lenta nel movimento e si ferma con la bocca in alto da una parte

SÌ VIAGGIARE: VIAGGIO E PAESAGGIO!

# AGRIGENTO CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2025

Agrigento è stata proclamata Capitale Italiana della Cultura 2025, grazie al suo ricco patrimonio storico e culturale e ad un progetto che esplora le relazioni tra individuo, natura e territorio. Il messaggio "Lasciati abbracciare dalla cultura" invita i visitatori a esplorare una terra piena di bellezza e storia, definita dal poeta greco Pindaro come "la più bella città dei mortali".

## Le origini

Le origini di Agrigento risalgono intorno al 581 a. C., quando i coloni greci provenienti da Rodi e Creta occuparono l'attuale territorio agrigentino nominandolo 'Ακράγας (Akragas), dal fiume omonimo. La città raggiunse il massimo splendore intorno al V sec. a.C., prima del declino dovuto alla guerra con Cartagine. Nel corso delle guerre puniche fu conquistata dai Romani e venne chiamata Agrigentum. Cadde poi sotto il dominio arabo e nel 1089 sotto quello dei Normanni che le diedero il nome di Girgenti, utilizzato fino al 1927 quando venne rinominata con il toponimo attuale.



IL TEMPIO DELLA CONCORDIA (VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO)

## UN VIAGGIO TRA PASSATO E FUTURO: tema ed eventi 2025

*Il sé, l'altro e la natura: relazioni e trasformazioni culturali.* Questo è il tema del programma agrigentino che invita a riflettere sulle connessioni tra uomo, ambiente e arte e, ispirandosi alle teorie del filosofo Empedocle basate sui quattro elementi generativi (acqua, aria, terra e fuoco), struttura il percorso culturale. Il programma include concerti, mostre, installazioni artistiche e spettacoli anche in luoghi simbolo della provincia come Lampedusa, emblema della mobilità umana e dell'accoglienza, e i luoghi legati ai grandi autori siciliani, come la Vigàta di Camilleri e la Racalmuto di Sciascia che offrono importanti itinerari letterari.

## La Valle dei Templi agrigentina cuore pulsante degli eventi

ma ci saranno molti itinerari culturali rivolti alla riscoperta del centro storico.

Patrimonio dell'Umanità UNESCO dal 1997, la Valle dei Templi, uno dei siti archeologici più importanti del mondo ospita templi dorici perfettamente conservati, tra cui:

### il Tempio della Concordia

(V sec a.C.) uno dei templi greci meglio conservati

### il Tempio di Giunone,

situato su un promontorio panoramico

### Il Tempio di Ercole,

il più antico del sito

Il parco archeologico è visitabile sia di giorno che di notte, quando i templi vengono illuminati creando un'atmosfera magica.



LA SCALA DEI TURCHI  
(FALESIA DI MARNA BIANCA  
A PICCO SUL MARE):  
UNA DELLE MAGGIORI ATTRAZIONI  
PAESAGGISTICHE AGRIGENTINE

il tuo **5xmille**  
a Sermidiana



**ASSOCIAZIONE  
AMICI DI SERMIDIANA APS  
C.F. 93073170206**



"ESPLORARE" LA GASTRONOMIA  
CON INFLUENZE GRECHE, ARABE,  
ROMANE, NORMANNE

# GO! 2025: GORIZIA E NOVA GORICA LE PRIME CAPITALI EUROPEE DELLA CULTURA TRANSFRONTALIERA

Le città di Nova Gorica (Slovena) e Gorizia (Italiana) sono unite come Capitale Europea della cultura 2025: due città, un confine, un'unica candidatura all'insegna di condivisione e innovazione.

Un ricco programma di eventi, mostre, spettacoli e iniziative animerà il territorio valorizzando la storia comune, la cultura di confine, le bellezze paesaggistiche.

## **Il superamento dei confini attraverso la cultura**

GO! 2025 è visto come un laboratorio di futuro per l'Europa, con l'obiettivo di creare una nuova identità transfrontaliera. Rivedendo la storia delle due città, emerge un racconto di convivenza e rinnovamento. Gorizia, con le sue radici medioevali lungo la via romana Gemina, ha mantenuto una ricca eredità culturale. Nova

Gorica, che ha preso forma dopo la Seconda Guerra Mondiale, è giovane città esempio di modernità e innovazione. Il confine, simbolo di divisione, si sta trasformando in un luogo di incontro tra popoli: *eventi culturali, manifestazioni artistiche e gastronomiche diventano il linguaggio che unisce le culture, rimuovendo le barriere per creare una connessione duratura.*

## **Fra natura e sostenibilità, il valore di un fiume: l'Isonzo**

Il secondo filone tematico del programma, rappresentato dal "filo verde", è dedicato al fiume Isonzo, che scorre tra le due città: teatro di eventi storici, fornisce un'identità visiva unita a progetti di pratiche sostenibili. Per la Giornata mondiale dell'acqua, il 22 marzo 2025, ci sarà un'importante iniziativa transfrontaliera "CUSTODIRE L'ACQUA, COSTRUIRE LA PACE": un percorso tra Gorizia e Nova Gorica, un evento simbolico che unisce temi importanti.

**E invitiamo a rileggere I FIUMI di Giuseppe Ungaretti!**

## **Eventi salienti del programma GO!2025**

Il programma di celebrazioni per Go!2025 promette eventi di grande impatto e partecipazione. Tra questi, l'inaugurazione "Da stazione a stazione" in programma per l'8 febbraio, una marcia che si svolgerà tra il 1° e il 9 maggio, e la manifestazione "Gusti senza Frontiere" dal 26 al 28 settembre. La chiusura del programma sarà segnata dalla "Luminosa Cerimonia di Chiusura GO!2025", programmata tra il 1° e il 5 dicembre. Ci saranno anche iniziative che coinvolgeranno la regione di Brda nota per la sua cultura vinicola. A Nova Gorica il Gruppo Hit organizzerà una mostra di opere grafiche ospitando forum e summit. Queste iniziative contribuiranno a promuovere la città come un punto di riferimento non solo in Slovenia, ma anche in Europa.



IL CASTELLO DI GORIZIA



IL CELESTE ISONZO CHE SCORRE TRA GORIZIA E NOVA GORICA



LA CHIESA BAROCCA DI SANT'IGNAZIO CHE DOMINA P.ZZA VITTORIA A GORIZIA

# Tante teorie sbagliate

## "DEVI ESSERE CAPOBRANCO"

La teoria del capobranco è obsoleta perché basata su studi errati sui lupi in cattività. In cui prevaleva una gerarchizzazione basata sull'accesso alle risorse ottenuto attraverso scontri e conflitti.

La relazione uomo-cane, invece, si basa su un legame di tipo genitoriale, in cui la figura di riferimento è più simile a quella di un leader che accudisce, comprende e guida.



e pressione sul collo. Per questo il suo utilizzo può causare dolore, stress e peggiorare problemi comportamentali, generando paura e sfiducia.

## "IL CANE DEVE CAMMINARE SEMPRE AL PIEDE "

Non è necessario che il cane cammini sempre al piede, poiché durante le passeggiate deve potersi muovere liberamente per esplorare l'ambiente e soddisfare i propri bisogni naturali, come annusare. Camminare sempre al piede può limitare il suo benessere psicologico e impedire una passeggiata piacevole e stimolante per il cane.

## "IL CANE HA BISOGNO DI TANTO SPAZIO"



Un cane non necessita necessariamente di un giardino, perché il suo benessere dipende più dalla qualità del tempo trascorso con il proprietario che dallo spazio.

Passeggiate, stimolazione mentale e interazione quotidiana soddisfano i suoi bisogni fisici ed emotivi, rendendo inutile un giardino se il cane è adeguatamente accudito.

## "IL CANE NON DEVE MANGIARE CIBO UMIDO "

È sbagliato pensare che il cane non debba mangiare cibo umido perché può essere una valida opzione nutrizionale, ricca di acqua e altamente appetibile. Il cibo umido, se bilanciato e di qualità, fornisce nutrienti essenziali e può essere utile per variare la dieta, avere una dieta più gustosa, avere una dieta più naturale. ■

## "IL COLLARE A STROZZO NON STROZZA "

Il collare a strozzo è spesso usato per correggere comportamenti indesiderati nei cani attraverso strattoni



**BAROZZI**  
Distribuzione  
Bevande



Via Castello 160 - 45030 Castelnovo Bariano (Ro)  
tel. 0425/840555 - mail: info@barozzibevande.it

Seguici su: 



# ENRICO ZAPPAROLI QUARTA VOLTA A SANREMO

❖ Quella del 2025 è stata la quarta edizione del Festival di Sanremo con un po' di Sermidè sul prestigioso palco del teatro Ariston. Sempre grazie a lui, Enrico Zapparoli e alla sua chitarra magica che, dopo il 2011, 2013 e 2023, è tornato in gara assieme a Francesco Kekko Silvestre (*frontman*, voce e pianoforte), Diego Arigoni (chitarra), Stefano Forcella (basso) e Claudio Dirani (batteria), ossia i "Modà", unica band italiana della storia ad aver raggiunto il disco di diamante. Tornato a casa, come sempre Enrico non si sottrae alle domande di "Sermidiana". Mi dice: «Dammi il tempo di portare mia figlia a scuola poi sono a tua disposizione». Eh sì, perché anche questo è Enrico: al tempo stesso artista di fama, ma mai disposto a rinunciare al calore e alla quotidianità rigenerante del suo "buen retiro" sermidese, i cui pilastri sono gli amici di sempre, le corsette sull'argine, ma soprattutto la famiglia, con la compagna Valentina e la figlia Nina in testa.

## Che Sanremo è stato Enrico?

«Emozioni forti come nei

precedenti, però amplificate dall'età. Nel 2011 con "Arriverà" (*secondo posto assieme ad Emma*) avevo 15 anni di meno (*ride*) e l'ho vissuta più come una "gita", non mi rendevo conto di quello che stava succedendo. Fu l'esplosione dei Modà, Sanremo ci catapultò in una dimensione siderale che non conoscevo. Questa volta, invece, non avevamo più nulla da dimostrare; siamo andati a Sanremo con un San Siro già *sold out* prima di partire per il Festival. Però sei più consapevole, con quella maturità che ti fa stare più attento a tutto; diciamo che l'ho vissuta con meno leggerezza, anzi, ho percepito la mia bella dose di responsabilità (soprattutto la prima serata l'ho "sentita" tantissimo). Poi è andato tutto bene... Quell'esplosione di energia che ti arriva da quel palco ti può far divertire come un matto, ma allo stesso tempo infonderti un po' di timore e non tanto per la paura di sbagliare (devo dire che ci siamo preparati bene), quanto per il contorno: i suoni, gli ascolti, le eventuali difficoltà tecniche...»

## A noi che abbiamo visto il

## Festival alla tv, ci piacerebbero conoscere retroscena particolari, aneddoti e momenti da chi, come te, li ha vissuti direttamente...

«Bè, per noi Modà il retroscena ormai celebre è l'infortunio di Kekko nei camerini dell'Ariston, luogo che già in passato ha mietuto altre "vittime". Kekko si è infortunato al costato durante le prove ed effettivamente era malmesso, ma non ne ha voluto sapere di ritirarsi, nonostante pure il suo manager lo abbia invitato a rinunciare. Effettivamente per un cantante avere problemi alla cassa toracica è condizione critica, compromette la respirazione. Ma lui è fatto così, un professionista, è venuto lì per cantare e ciò ha fatto. Passando alle cose belle, mi è piaciuta la *location* scelta quest'anno; mentre nelle altre occasioni ci siamo sistemati in un hotel del centro, ognuno con la sua cameretta, stavolta abbiamo affittato una bellissima casa isolata rispetto alla bolgia sanremese, tutti assieme con la cucina in comune; ogni giorno pranzavamo in gruppo, siamo stati molto uniti, ci siamo fatti forza. Poi nel weekend ci hanno raggiunto

mogli, compagne e figlie... sono stati bei momenti che ricorderemo con grande piacere».

## Ora ti attende un altro anno di notevoli impegni e soddisfazioni...

«Stiamo lavorando per San Siro, il prossimo 12 giugno, per "La notte dei romantici" (già tutto esaurito), poi al momento sono stati fissati altri concerti a Cagliari, Padova, Roma, Bologna, Firenze, Bari e Torino. Inoltre, il 14 febbraio è uscito il nuovo album dal titolo "Otto canzoni", proprio come il numero di brani che contiene, sei dei quali inediti; naturalmente c'è anche quello presentato a Sanremo, "Non ti dimentico". Voglio riportare un'altra curiosità. Questa è stata la quinta partecipazione dei Modà a Sanremo; la quarta mia, ma il gruppo si esibì già nel 2005 nella categoria Giovani. Fu l'anno in cui vinse Francesco Renga con "Angelo" e i Modà arrivarono ultimi; ecco perché nella serata cover di quest'anno abbiamo voluto invitare quello che poi è diventato il nostro caro amico Francesco e celebrare quella strana coincidenza». ■



# Una piazza “Risorgimentale”

❖ Piazza Garibaldi è il cuore pulsante di Sermide. Completa il centro storico assieme alle altre tre: piazza Plebiscito (quella del municipio), piazza Risorgimento (in fregio alla torre) e piazza Cattedrale. Va ricordato che non sono sempre apparse così come le ammiriamo oggi: hanno subito le trasformazioni conseguenti agli sconvolgimenti che il tempo e la Storia hanno impresso sull'intero assetto urbano.

In questa occasione ci occupiamo di piazza Garibaldi,

non si chiamava così) è molto più piccola e adibita a mercato. Nel 1844 i nobili Castellani acquistano l'intero complesso edilizio sud-orientale della piazza, trasformando la parte di facciata alla residenza dell'esattore comunale ebreo Raffaele Padoa (ora Banca Intesa) in un'elegante villa. Il progetto è affidato all'ing. G. Cavazzocca Marzanti di Verona. Con l'incendio del 29 luglio la villa viene distrutta, allora i cavalieri Luigi e Remigio Castellani comprano dai nobili



PIAZZA MERCATO



CASA CASTELLANI - PROGETTO - PIAZZA DEL MERCATO

quella attraversata da via Indipendenza, dove si affacciano una banca, un bar e diversi negozi. È la piazza “risorgimentale” per antonomasia. Mappe e documenti d'epoca rivelano uno scenario catastale del tutto diverso dall'attuale. Prendendo a riferimento la data dell'incendio ad opera degli austriaci - 29 luglio 1848 - si scopre che lo spazio occupato oggi dalla piazza ha visto un “prima” e un “dopo”. Il Catasto Teresiano ci dice che nel Settecento piazza Garibaldi (chiaramente ancora

Pigozzi l'edificio in zona ospedale (oggi villa Castellani) e nel 1880 cedono l'intera area Mercato al Comune di Sermide per l'allargamento della piazza, che riceve l'attuale denominazione.

Un'altra interessante scoperta ha rivelato che lo stabile, prima dell'acquisto dei Castellani ospita una scuola agli inizi dell'800, poi la Casa del Comune; all'epoca l'edificio è più possente, a restringere l'entrata nella piazza. Nel 1833 viene costruito il municipio nuovo di fianco il torrione

gonzaghese. L'antica Casa del Comune è anch'essa incendiata nel 1848.

Ricordiamo che sono circa sessanta gli edifici privati sono risparmiati grazie all'intervento di Rodolfo Cerchi, impiegato alla Corte Camerale, che fa credere ai soldati essere di proprietà demaniale. Il danno economico complessivo ammonta a circa 800.000 lire dell'epoca, pari a quasi quattro milioni di euro attuali, somma esorbitante che il governo del Regno d'Italia ha promesso di rimborsare, ma che non ha mai pagato.

A 177 anni di distanza, piazza Garibaldi mantiene i segni del suo eroico passato. Al primo piano del Caffè Grande, nel 1848, viene istituito il Gabinetto di Lettura dei patrioti locali, mentre sotto il balcone del negozio Caviccholi, tuttora sta scritto: “Una delle incendiate per vendetta Croata nel XXIX luglio 1848”.

Silvio Spotti coraggiosamente riescono a salvare le 40.000 lire della Cassa dei Pupilli (gli orfani). Alcuni edifici privati sono risparmiati grazie all'intervento di Rodolfo Cerchi, impiegato alla Corte Camerale, che fa credere ai soldati essere di proprietà demaniale. Il danno economico complessivo ammonta a circa 800.000 lire dell'epoca, pari a quasi quattro milioni di euro attuali, somma esorbitante che il governo del Regno d'Italia ha promesso di rimborsare, ma che non ha mai pagato.

A 177 anni di distanza, piazza Garibaldi mantiene i segni del suo eroico passato. Al primo piano del Caffè Grande, nel 1848, viene istituito il Gabinetto di Lettura dei patrioti locali, mentre sotto il balcone del negozio Caviccholi, tuttora sta scritto: “Una delle incendiate per vendetta Croata nel XXIX luglio 1848”.

# ELISA DI IORIO

## trasforma il sogno in realtà con il suo cucito creativo

**Come e in che fase della vita hai scoperto il talento di dare vita con la macchina da cucire a tanti oggetti e soggetti che sembrano usciti da un libro di fiabe?**

Mi presento, sono Elisa Di Iorio, ho quarantatré anni e per chi conosce le mie creazioni sono "Elisa dal Paese dei Sogni", ho scoperto questa passione circa vent'anni fa, aspettavo mio figlio e ho iniziato a creare cuscini, pupazzetti, copertine e poi via via la passione è diventata sempre più grande, così come la voglia di imparare a lavorare i tessuti e imparare nuove tecniche per poter dare vita a creazioni sempre più belle e ben fatte.

**Sei lavoratrice per bisogno e hobbista part time per passione: come concili le due parti? Ti senti più razionale o sognatrice?**

Diciamo che cerco di dividere la giornata tra le due cose: il mattino lavoro come impiegata e al pomeriggio mi dedico al mio hobby, ovviamente quello che creo non nasce solo dalle mani ma anche dal cuore e ci sono giorni in cui l'umore e i pensieri non mi permettono di creare come vorrei e allora faccio una pausa, riordino le idee e cerco di ricominciare a creare con il giusto spirito per poter dare vita e anima alla mia creazione...ovviamente sono una sognatrice, mi piace sognare ad occhi aperti e immaginare mondi fantastici... un'Alice nel paese delle meraviglie! A volte c'è chi mi rimprovera per questo e mi dice di stare con i piedi per terra, ma io mi piaccio così, altrimenti non sarei io!

**La stanza dove cucì e crei è il tuo paese dei sogni? Cosa contiene e come l'hai organizzata? I sogni sono i**



**tuo o delle tue estimatrici?**

La mia stanza del cucito è "il paese dei sogni di Elisa", qui mi sento bene, qui posso creare circondata dalle mie stoffe, tantissime e colorate, dalle mie creazioni, orsacchiotti, bambole, tra pareti colore lilla e credenze shabby chic ... sono davvero contenta di sentire dalle mie estimatrici che "entrare nel mio mondo le fa tornare bambine e che le mie creazioni le fanno sognare"... allora capisco che ciò che ho creato ha preso vita.



**Che tecnica usi per cucire pezzi così piccoli di stoffa? Come ti sei formata: dentro o fuori la tua famiglia di origine? Che materiali impieghi?**

La mia principale aiutante per poter realizzare le mie creazioni è la mia inseparabile macchina da cucire, all'inizio è stato un po' difficile, essendo autodidatta mi sono armata di pazienza e libretto delle istruzioni e poco a poco



ho imparato ad utilizzarla, poi ho iniziato ad acquistare libri e riviste di pupazzi e bambole e così studiando, sbagliando, scucendo e ricucendo i risultati sono arrivati, oggi sono molto soddisfatta di ciò che posso creare, ho realizzato prima di tutto il mio sogno, dare vita e anima a un semplice tessuto piatto e informale...un sogno che non sapevo nemmeno di avere fino a qualche anno fa, probabilmente nato quando ero piccola e vedevo la mia nonna Elvira alla macchina da cucire, a distanza di tanto tempo vedo nei miei movimenti i suoi, insegnamenti appresi con lo sguardo di bimba che vede nascere da un ritaglio di tessuto per le tende e tanta pazienza un abito balze e volante per una bambola. Pr me era bellissimo anche se magari non era il tessuto più indicato, il tessuto ha molta importanza quando si crea, perchè in base alla creazione da realizzare bisogna scegliere un buon tessuto, se realizzo asciughini, presine, tovagliette serve un buon cotone perchè sarà riutilizzato più volte, se realizzo un orsacchiotto serve un buon tessuto di pile e una buona imbottitura, comunque materiali di qualità per ottenere buoni risultati.

**Quali sono le tue creazioni e i colori che ami di più? E quelli che incontrano più il gusto del pubblico che ti conosce?**

Creare con i tessuti è qualcosa di magico, si può creare

qualcosa di utile ma anche un orsacchiotto o un Pinocchio che ci fa tornare bambini e ci fa sognare un po'. Si possono abbinare tanti colori e dare vita a creazioni tutte diverse, una mia regola è non fare mai creazioni uguali, ognuno deve avere qualcosa di unico e qualcosa creato a mano è unico e irripetibile. Non ci sono colori che si utilizzano più di altri, dipende da ciò che si vuol creare e in che stagione si vuole realizzare, in autunno prevale l'arancione, il marrone, mentre in primavera prevale il rosa, il lilla, per le creazioni estive come le borse da mare prevale il blu e le fantasie con le righe mentre a Natale il rosso e lo scozzese la fanno da padroni. Chi mi conosce e apprezza le mie creazioni si fida del mio gusto personale per la scelta dei colori e mi fa molto piacere.

**Su quali social fai vetrina delle tue creazioni e dove esponi per condividerle con chi ti ama e ti apprezza?**

"Elisa dal paese dei sogni" si può trovare su facebook e instagram, mi sono affacciata da poco al mondo dei social, ma devo dire che sono molto contenta nel vedere chi apprezza e lascia un commento alle mie creazioni e ringrazio tutti coloro che credono in me e che mi supportano ogni giorno. ■

**Sermide,  
via Maestra Berzuini  
elisadalpaesedeisogni@gmail.com**

## C'ERA UNA VOLTA... RICERCA STORICA

### La Bicicletta, mezzo di trasporto per tanti usi...

#### La bicicletta militare

❖ La bicicletta è un veicolo azionato dalla forza muscolare umana degli arti inferiori, costituito da un telaio a cui sono vincolate due ruote allineate e dotate di un sistema meccanico di trasmissione della potenza fisica generata alla ruota motrice. Dal punto di vista tecnico e normativo, in Italia la bicicletta rientra nella più ampia categoria dei velocipedi. Vi sono poi tricicli, veicoli a tre ruote che più comunemente venivano impiegati, in generale, per il trasporto di merci. Artigiani, artisti, professionisti, venditori ambulanti con la loro fedele, preziosa e inseparabile compagna di lavoro, adattata e attrezzata per la propria attività, prima dell'avvento dei mezzi meccanici, hanno percorso in lungo e in largo tante strade di campagna, di paesi, di città e piazze. Fino agli '60 la bicicletta era il mezzo più popolare per brevi spostamenti, qualche gita e trasporto di piccoli attrezzi e merci varie. Era utilissima per recarsi al lavoro. Chi non la possedeva, spesso faceva sacrifici

per acquistarla nuova o anche usata. In bicicletta, chi abitava distante dal centro abitato, si dirigeva verso il capoluogo per recarsi al mercato, in piazza nei giorni festivi o nei negozi per acquisti vari. Gli studenti la usavano per raggiungere la scuola; anche nello sport la bicicletta è stata importante per le corse, specialmente il Giro d'Italia, corse a cronometro e tante altre gare locali. Da ricordare il campione locale Vasco Bergamaschi che nel 1935 con una formidabile impresa ha vinto il Giro d'Italia. Oltre agli usi civili, in quegli anni la bicicletta fu sperimentata a partire dai primi del Novecento, anche in campo militare, fornendola specialmente ai battaglioni Bersaglieri "ciclisti". I modelli erano ben adattati all'uso per i militari, sia per gli spostamenti che per il trasporto di rifornimenti. L'abbigliamento dei bersaglieri ciclisti era particolare. Con questa ricerca, vorrei parlare delle biciclette militari, riportando alcune notizie sul loro uso.

**Bicicletta militare** di inizio del XX secolo, dotata di ruote a molla. È un affascinante esempio di innovazione nella progettazione delle attrezzature militari dell'epoca. Risalente al 1900, questo modello utilizzava un sistema di sospensione a molla per migliorare la guidabilità su terreni irregolari e accidentati. Queste biciclette erano particolarmente utili agli eserciti, poiché consentivano ai soldati di trasportare rapidamente messaggi e rifornimenti attraverso campi di battaglia e terreni difficili.

**Bici militare** - A partire dai primi del '900 vennero formati i primi battaglioni bersaglieri "ciclisti", con mezzi originariamente civili, modificati e adattati. In seguito, la "Bianchi" si aggiudicò la fornitura e nel 1915 iniziò la produzione di biciclette specifiche con gomme piene, telaio pieghevole per poter essere messe insieme alla svelta, "affardellate", sospensioni su entrambe le ruote e trasmissione a catena con scatto fisso, per cui occorreva pedalare anche su strade in discesa. Teoricamente, la progressiva motorizzazione delle truppe avrebbe dovuto sostituire man mano le biciclette, ma ciò avvenne molto lentamente, tant'è che, allo scoppio della 2ª guerra mondiale, interi battaglioni continuavano ad usare le biciclette come uno dei principali mezzi operativi .....



Bicicletta militare a molle -primi '900  
foto da web



Bicicletta militare anni '15

#### Bersaglieri e biciclette

Durante la prima guerra mondiale venivano impegnati anche i battaglioni ciclisti. La riorganizzazione dell'esercito negli anni '20 portò alla formazione di dieci, dodici reggimenti ciclisti che furono aggregati alle divisioni celeri. Interi battaglioni continuavano ad usare la bicicletta come principale mezzo operativo.

Nella foto si vedono tanti bersaglieri ciclisti in sosta durante una operazione militare e, in primo piano, un bersagliere in posa con la sua bicicletta.



**Bersaglieri ciclisti in sosta**  
**Bersagliere con la sua bicicletta anni 1915-'20**

### Bicicletta per truppa, affardellata

Era un mezzo con gomme piene, telaio pighevole per essere affardellato, in dotazione ai battaglioni ciclisti in carico ai comandi, per usufruire al meglio la mobilità. Verso la fine della prima guerra mondiale, su queste biciclette vennero montate anche mitragliatrici medio/pesanti.



**Bicicletta per truppa affardellata - fine anni '18**

**I militari**, fin dal momento della formazione, venivano addestrati all'ordine ed alla obbedienza. Questo binomio, sempre centrale nella vita militare, con il tempo diveniva quasi un'abitudine. Con ispezioni programmate o improvvise, dalle autorità militari "superiori", spesso venivano verificati progressi, carenze e mancanze dei soldati per una corretta vita militare.

**Graduati militari passano in rivista ad un reparto militari ciclisti - fine anni '20**



**Bicicletta comune per truppa** Da una nota del Touring Club Italiano degli anni '20, si legge: "La bicicletta, questa esile macchina che ha un'apparenza di grazia così delicata, questo giocattolo che suscita una visione di gradevoli gite per le vie d'Italia, è ormai da contarsi fra gli strumenti più validi dell'offesa e della difesa nei conflitti internazionali" Furono oltre 60.000 le bici per la truppa costruite per la grande guerra da dare in dotazione all'esercito...

**Bicicletta comune per truppa durante la grande guerra**

### Bicicletta militare piegata

Il modello è quello di bicicletta comune per truppa, piegata, anche per consentirne un agevole trasporto come se fosse uno zaino, fissata con apposite cinghie alle spalle del militare.



**Bicicletta militare piegata - anni '15**

**Bicicletta militare piegata per trasportarla a spalle - anni '15**

### Abbigliamento del Bersagliere ciclista

Nell'immagine degli anni '15-'20, vengono rappresentati i vari abbigliamenti e oggetti in uso dal bersagliere ciclista.



# A tutta musica!



## 1927 *La banda*

Composta da 60-70 elementi si esibiva in piazza per le fiere annuali, le feste nazionali. I componenti indossavano un berretto scuro con decorazioni d'argento e visiera. Erano compiti, ordinati. Se nella piazza mancava il silenzio, la bacchetta del direttore m° Cranchi restava alzata in attesa che si tacesse. Particolarmente suggestiva la fine del concerto. In piazza Garibaldi a mezzanotte tre trombe scendevano dal palco. Il m° Cranchi saliva sul balcone del Caffè Grande, un'altra tromba su quello di palazzo Padoa (ora Banca Intesa) ed una terza sul balcone del municipio. Il pezzo era intitolato "La mezzanotte". Il maestro apriva con la propria cornetta; il secondo continuava il pezzo e così il terzo. Le tre trombe dialogavano alternandosi con interventi di bravura. La folla esplodeva con applausi prolungati.



## 1939

Orchestra Baldissara – Veglione di carnevale al Teatro Sociale di Sermide  
 da sin. Talassi (batteria), Vinduska (sax), Baldissara (pianoforte), Paganini (sax), Bertolasi (tromba), Bassi (tromba).



1959

*Concerto  
di Navia Goltara*

Memorabile serata, presentata dal maestro Carlo Bassi, con l'esibizione della giovane soprano Navia Goltara accompagnata dal basso Bruno Marangoni e dal Quintetto Sinfonico Sermidese composto da James Bizzari, Franco Negrini, Simonetto Lui, Enrico Bizzari, Gallerani con la collaborazione all'harmonium del maestro Negri.

1982

il m° Franco Negrini, insegnante di educazione musicale alle scuole medie, sperimentava la pratica strumentale per avviare i ragazzi a far musica come gioco e prendere quindi confidenza con gli strumenti. Iniziativa di grande successo con frequenti esibizioni pubbliche come il concerto di flauti in piazza Garibaldi.



22 luglio 2005

Una bella soddisfazione per la band sermidese Terzobinario composta da Enrico Zapparoli (chitarre acustiche ed elettriche), Gionata Tralli (batteria), Michele Negrini (voce), Franco Manco (basso) e Marco Malavasi (tastiere, Synth) che vinceva la finalissima del concorso "Casoni Music Live Festival" dedicato alle band emergenti, presentando brani del cd "Liberostaggio" e si assicurava la partecipazione ai concerti 2006 a Casoni di Luzzara (Re).





### Signori Rivista Sermidiana,

A nome della scuola Italiano Insieme e di tutti i suoi studenti, vogliamo esprimere la nostra gratitudine per l'articolo pubblicato sull'edizione di febbraio, in cui si parlava dell'attività scolastica in cui gli alunni hanno potuto condividere e anche degustare un piatto tradizionale del territorio di Sermide e Felonica. I legami che uniscono l'Italia alla Costa Rica sono molti e con questo tipo di attività è possibile rafforzare questa fratellanza tra i Paesi. Ci auguriamo che i vostri lettori abbiano apprezzato l'articolo e che sappiano qualcosa in più su come l'Italia continua ad essere presente dall'altra parte del mondo.

Un ringraziamento speciale anche a Rino Antonioli che ha scritto parte dell'articolo e che ha promosso questo approccio. Un sincero saluto,

**Stefania Iannaco**

**Olman Solis**

**Studenti Italiano Insieme  
Costa Rica**

### Cara Sermidiana

credo che le parole di Mery Streep, attrice americana, pronunciate all'ONU nel 2024 siano le più adatte per dare voce alle donne afghane ridotte a fantasmi dal governo dei talebani. "A Kabul perfino una gatta ha più libertà di

quanta ne abbia una donna oggi in Afghanistan: può sedersi all'aperto e sentire il sole sul suo corpo, può rincorrere uno scoiattolo al parco. E lo scoiattolo ha più diritti di una ragazza in Afghanistan oggi perché i parchi pubblici sono stati chiusi alle donne dai talebani. Un uccello può cantare a Kabul ma una ragazza no, non può farlo in pubblico...questo è una soppressione della legge naturale. Impedendo alle donne e alle ragazze l'accesso all'istruzione e agli impieghi lavorativi, la libertà di espressione e di movimento, i talebani hanno incarcerato metà della loro popolazione e la Comunità internazionale ha una speciale responsabilità di intervenire per conto delle donne e delle ragazze. Io credo che se la Comunità internazionale si unisse potrebbe generare un cambiamento e fermare il soffocamento di metà della popolazione afghana"...

In Italia è attivo il CISDA, Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane, che ha lanciato a dicembre la campagna "Stop fondamentalismi. Stop apartheid di genere".  
Email: cisdaets@cisda.it

**Gisa Gramola**

"È passato un anno senza di te, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori. La tua mancanza si fa sentire ogni giorno nella nostra famiglia, ma il tuo amore ci sostiene e ci unisce ancora."

In ricordo di Giuseppe Vicenzi  
27 marzo 2025



Un lettore di Sermidiana ci ha consegnato questa fotografia risalente al 1936, dove è ritratto Ludovico Ghidini nato a Sermide il 17.02.1915. È alla guida di un mezzo militare che durante la 2ª guerra mondiale venne utilizzato in Ucraina per il traino di pezzi d'artiglieria. Insieme ai commilitoni Boni di Moglia, Pacio di Carbonara e Semeghini di Villa Poma attraversò il Don ghiacciato.



# TENDA-FLEX

Tel. 0386.62355

www.tendaflex.it  
info@tendaflex.it

**PORTE A SOFFIETTO - AVVOLGIBILI - SERRAMENTI IN P.V.C.  
ZANZARIERE - TENDE ALLA VENEZIANA - TENDE DA SOLE**

# "SEBEN CHE SIAMO DONNE PAURA NON ABBIAMO"

"Secondo te, chiede Marisa, esiste anche a Sermide e Felonica una questione femminile?" "In che senso?" ribatto io mentre la guardo sorpresa e perplessa. "Ti do due indizi. Il primo: ho scorso su un numero di Sermidiana la galleria dei sindaci eletti a Sermide in 78 anni e circa 16 voti amministrativi, dal marzo 1946 a giugno 2024. Non c'è una donna sindaco eletta. Come si spiega?" dice Marisa incredula. "Quello che so è che i partiti storici della prima Repubblica, che a Sermide in modo alterno hanno sempre amministrato il Comune, non hanno mai candidato una donna sindaco, altrimenti sarebbe stata eletta! La politica in generale è sempre stata vista e vissuta al maschile secondo gli stereotipi di ruolo. Allora le segreterie dei partiti erano saldamente in mano agli uomini che parlavano in vece nostra anche se molti di loro hanno fatto la Resistenza e varata la nostra Costituzione che nell'articolo 3 afferma già la parità di genere. Ma solo quando le donne prenderanno in mano il loro futuro, il loro corpo, i loro bisogni, le loro aspirazioni, i loro diritti, apriranno negli anni '60 e '70 una fase storica di importanti rivendicazioni che solo la politica poteva tradur-

re in leggi. Nascono così, con i movimenti femminili e femministi che trascinano i partiti progressisti nei referendum, le leggi sul divorzio e sull'aborto, e poi il nuovo diritto di famiglia. Solo nel 1981 sarà abolito il delitto d'onore e il matrimonio riparatore dopo la coraggiosa scelta di Franca Viola, prima donna che lo rifiutò pubblicamente dopo aver subito lo stupro dal suo sequestratore. Finalmente nel 1996 lo stupro da reato contro la morale diventa reato contro la persona. Marisa replica "Anch'io nel mio piccolo ho partecipato a questa grande stagione di riforme, ma le donne sono ancora in un cono d'ombra se in Italia sono un milione e 600mila più degli uomini ma le lavoratrici sono 3,6 milioni in meno dei lavoratori. Stiamo arretrando se nella nuova giunta di oggi è tornato un vicesindaco e le due assessorie ricoprono i ruoli meno significativi legati agli stereotipi di genere? Vabbè! Sullo smartphone leggo che con le quote rosa in consiglio comunale a Sermide e Felonica su 12 consiglieri 6 sono donne, 4 di maggioranza e 2 di opposizione e per gli assessori 2 su 5 sono donne, ma non va proprio bene se i ruoli principali sono ricoperti

sempre dagli uomini e non si creano le condizioni per far esperire bene nei 5 anni di mandato una futura candidata sindaco. Come si possono formare gli amministratori?" "So che l'Anci, Associazione dei Comuni, ha una scuola di formazione per i giovani amministratori, ma credo che la sede migliore per educare alla parità di genere sia la scuola primaria. Il progetto del consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi credo punti a farli sentire protagonisti della realtà in cui vivono." Incalza Marisa "Bene! Chissà se si progetta la parità di genere e se con le loro proposte si è dato spazio e visibilità a una ragazza candidata sindaco?" Rispondo non lo so ma è stato votato sindaco un ragazzo. "La scuola resta dunque specchio della società con i suoi stereotipi di genere? Anche se le docenti sono in netta maggioranza non si creano modelli femminili di riferimento? I dati del Global Center Gap 2024 (gradino del divario tra genere femminile e maschile) collocano l'Italia 37esima su 40 paesi europei e 87esima su 146 mondiali. L'obiettivo di una società giusta e inclusiva per le italiane è ancora lontano" dice Marisa mentre si tira su le maniche. "Comunque, per

ben due volte la lista civica La Svolta ha candidato sindaco una donna ma il bipolarismo a guida maschile ha ancora prevalso. E il secondo indizio di cui parli all'inizio?" incalzo io. "È la titolazione delle vie e delle piazze del Comune, dice Marisa. Finora ho trovato solo due donne degne di memoria: la poetessa Grazia Deledda, Nobel letteratura, e la maestra locale Iride Berzuini. È questo l'orizzonte culturale degli uomini? Interpellateci, le donne hanno un lungo elenco che va da Gaspara Stampa a Artemisia Gentileschi, da Anita Garibaldi a Nilde Iotti, da Eleonora Duse a Maria Callas, da Elsa Morante a Oriana Fallaci, da Adele Faccio a Franca Viola, da Maria Montessori a Rita Levi Montalcini..." Cantavano le mondine nel 1912: "Seben che siamo donne paura non abbiamo. Abbiamo delle buone belle lingue e ben ci difendiamo" Testo dedicato alle ragazze e alle giovani donne che continuano a raccontare e scrivere la loro storia per affiancarla a quella dominante dove gli uomini hanno dato il loro genere a Dio.

**Marisa Baggini,  
Gisa Gramola**

**AZIENDA AGRICOLA  
BIOLOGICA  
di GIANCARLO  
CAMPANA**

**PROGETTAZIONE GIARDINI  
MANUTENZIONE DEL VERDE  
PRODUZIONE PIANTE OFFICINALI**

Sermide e Felonica (MN) via Cavour 28  
Tel.0386-915129 cell.348 7226249

**Osteria La Cucaracha**

[www.osterialacucaracha.it](http://www.osterialacucaracha.it)

Si accettano prenotazioni per banchetti, cene aziendali, ecc.  
A partire da almeno 15 persone  
Via Pole 35 - 46028 Sermide e Felonica -MN-  
INFO E PRENOTAZIONI : 338 7607142 - 339 6378129

# AMBULATORI

## SERVIZI

### CARDIOLOGIA

- Visita cardiologica
- Monitoraggio P.A./24ore
- ECG
- Ecocardiografia
- ECG secondo Holter
- Test da sforzo

### CHIRURGIA

- Chirurgia Generale
- Proctologia

### CHIRURGIA VASCOLARE

- Visite angiologiche
- Flebologia
- Eco-Color-Doppler
- Chirurgia Vascolare
- Scleroterapia

### DERMATOLOGIA

- Visite Dermatologiche
- Consulenza trattamenti estetici

### GASTROENTEROLOGIA

- Visite Gastroenterologiche
- Colonscopia Esplorativa ed Operativa
- Gastrosopia Esplorativa ed Operativa
- Breath-Test

### GINECOLOGIA

- Visite Ginecologiche
- Ecografia Transvaginale
- Ecografia Pelvica
- Pap-test

### NEUROCHIRURGIA

- Visite neurochirurgiche

### NEUROLOGIA

- Visite neurologiche
- Elettromiografia



### OCULISTICA

- Visita Oculistica
- OCT
- Pachimetria

### ORTOPEDIA

- Visite Ortopediche
- Infiltrazioni Intralegamentose
- Infiltrazioni acido ialuronico

### OTORINOLARINGOIATRIA

- Visite ORL
- Fibroscopia
- Esame Audiometrico
- Timpanometria

### PNEUMOLOGIA

- Visita di Controllo
- Prima Visita
- Spirometria

### UROLOGIA

- Visita urologica/andrologica
- Cistoscopia
- Eco Prostatica Transrettale
- Uroflussometria
- Eco Peniena Dinamica

## COME PRENOTARE

PRENOTAZIONI@XRAYONE.IT

TEL.: 0386733976 /  3667785574



Via Mantegna 51, 46025 Poggio Rusco (MN)